IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 334 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDI' 3 DICEMBRE 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Quando — il 6 luglio — la Camera prendeva le vacanze, sarebbe stato tacciato di follia chi avesse pensato che pochi giorni dopo sarebbe scoppiata la più tremenda conflagrazione che per imponenza di eserciti registri la storia d'Europa.

Oggi — dopo quasi 5 mesi — il Parlamento italiano ritorna al lavoro, mentre due terzi del nostro Continente sono tuttora travolti nel turbine della guerra.

Una tale situazione impone ai rappresentanti della Nazione il dovere di considerare il grande beneficio che all'Italia deriva dalla legittima neutralità proclamata, la quale permette di confidare nel Governo per la tutela dei più grandi interessi nazionali.

A giudicare dal termometro di Montecitorio, non può dirsi esagerata la previsione che ci siamo permessa alcuni giorni or sono e cioè che tre quarti almeno della Camera consentiranno nelle direttive del Governo. Certo è che quanto più imponente sarà questo consentimento, tanto maggior prestigio trarrà l'Italia e tanto più efficace sarà l'effetto sull'opinione pubblica internazionale.

***

Anche oggi riceviamo dalla Libia — e precisamente dal Fezzan — la notizia dolorosa di un attacco contro il nostro posto avanzato di Gara di Sebha.

Le milizie fezzanesi al nostro soldo hanno fornito una prova d'infedeltà, che non può sorprendere, data la nostra recente occupazione di quella lontana regione. La storia coloniale degli altri Stati europei dimostra come nonostante una più lunga occupazione gli stessi tradimenti si sono verificati specialmente nelle zone di confine.

Nell'ultima parte del giornale i lettori troveranno notizie dettagliate, che dimostrano come sia stata provvida la decisione, cui accennammo l'altro giorno, di ritirare da quella zona estrema i nostri distaccamenti per lasciare ai capi indigeni, che si ritengono fedeli, di mantenere colle milizie locali l'ordine... in quanto sarà loro possibile, essendo quella zona la più esposta alle scorrerie dalla più feroce massa di predoni, che nel momento attuale traggono maggior incitamento dalla propaganda fanatica.

***

Uno dei discorsi più rimarchevoli sulle origini e sulle fasi politico-diplomatiche della guerra è quello che ha pronunziato ieri al Parlamento germanico il Cancelliere dell'Impero von Bethmann Hollweg, il quale si era proposto di dimostrare con dati e notizie cronologiche come questa enorme conflagrazione europea fosse stata premeditata ed organizzata fra l'Inghilterra e la Duplice franco-russa in pieno accordo col Belgio; il quale, ben a ragione dice il Cancelliere, si era posto da sè fuori della neutralità.

I documenti trovati a Bruxelles dopo l'occupazione tedesca non lasciano dubbio sulla preordinata partecipazione del Belgio al piano di guerra contro la Germania. Questa almeno è l'impressione che noi ne abbiamo ritratta. Del resto, i lettori del *Pop. Rom.* appartengono ad una categoria, che non ha bisogno dei nostri *lumi* per formarsi un criterio proprio.

Il *Reichstag* all'unanimità — meno un voto — ha approvato i nuovi crediti di guerra per altri 5 miliardi.

E dai miliardi passiamo alla guerra.

***

Scacchiere Ovest. I dispacci ufficiali delle due parti recano semplici azioni di dettaglio che non spostano la situazione.

***

Scacchiere Est. Sembra sempre più che la situazione vada rendendosi stazionaria dalla Vistola alla Wartha. Dei nuovi attacchi sul fronte Bieliawa-Sabota non si conosce ancora l'esito, mentre è segnalata la concentrazione d'importantissimi contingenti tedeschi, trasportati per ferrovia dall'ovest di Kalisc verso Sieradz. Non sono annunziate modificazioni essenziali sulle altre sezioni del fronte.

Il comunicato tedesco, dal suo canto, segnala che «i combattimenti continuano normalmente», mentre nella Polonia meridionale furono respinti gli attacchi del nemico.

— Il comunicato di Vienna registra buone notizie sull'andamento dell'azione generale in Polonia e nella Galizia occidentale, mentre continuano ancora le operazioni nei Carpazi. I russi tengono soltanto la Galizia orientale e la Bucovina, mentre nelle altre regioni fecero una semplice apparizione.

***

Scacchiere Sud. La notizia del giorno è l'entrata delle truppe austro-ungariche a Belgrado, la capitale abbandonata dai serbi fin dall'inizio della guerra.

Il fatto ha specialmente una portata politica, perchè da Belgrado, divenuto palestra di cospirazioni, delle quali si è visto il risultato, è partita la scintilla che fece anticipare lo scoppio di un incendio, il quale — secondo la lucida esposizione fatta ieri dal Cancelliere al Parlamento germanico — o prima o dopo avrebbe divampato.

***

Scacchiere Ottomano. Continuano le scaramuccie in Armenia, e poi calma su tutta la linea.

Politica e diplomazia

Parigi, 2. — E' segnalata la presenza a Courtrai, nelle file dell'esercito germanico, del Principe di Wied, Sovrano di Albania.

(S) **Sofia,** 2. — *L'Agenzia telegrafica bulgara* pubblica: Da Atene e da Nisch si diffonde la falsa voce che la Bulgaria ammasserebbe truppe nei distretti di frontiera di Strumitza e di Kustendil. Questa informazione è assolutamente infondata, come è noto ai circoli ufficiali delle capitali straniere che sono perfettamente al corrente della situazione della Bulgaria.

(S) **Santiago del Cile,** 2. — Si annunzia ufficialmente da La Paz, che la cordialità continua a regnare nei rapporti fra la Bolivia e il Paraguay. La notizia riguardante la mobilizzazione delle truppe boliviane sulla frontiera del Paraguay è inesatta.

◆ (S) **Bordeaux,** 2. I Ministri non hanno tenuto oggi Consiglio; si riuniranno domani sotto la presidenza di Poincaré e fisseranno probabilmente la data della convocazione delle Camere in sessione straordinaria.

◆ (S) **Parigi,** 2. La *Liberté* annunzia: Si conferma nei circoli politici che le Camere saranno convocate fra il 15 e il 20 dicembre. I Ministri ritorneranno prima a Parigi per essere uditi dalle Commissioni della Camera e del Senato sui vari progetti sottoposti al Parlamento. Si prevede che essi lasceranno Bordeaux il 10 dicembre.

(S) **Monaco,** 2. — E' morto il Principe Ruggero di Borbone, figlio trediceano del Principe Ferdinando.

Ruggero-Maria di Borbone, Duca di Noto era nato nel 1901 a Sardinero (Spagna), figlio del Duca Ferdinando di Calabria e della Principessa Maria di Baviera.

IL GENETLIACO DELL'IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE.

◆ (S) **Vienna,** 2. Durante la giornata sono state organizzate dimostrazioni per il 66° anniversario dell'avvento al Trono dell'Imperatore Francesco Giuseppe, dimostrazioni che si rinnovarono allorchè verso sera fu annunciata l'occupazione di Belgrado da parte delle truppe austro-ungariche.

A Budapest il Sindaco ha annunziato alla popolazione l'occupazione di Belgrado con un manifesto. La città è stata illuminata.

Da Berlino

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

BERLINO, 2 (ore 9. — Il collaboratore londinese del *Dagbladet* di Stoccolma crede svelare il mistero della *superdreadnought Audacious*, che in Germania si afferma affondata nella notte dal 28 al 29 ottobre in seguito ad urto con una mina, affermazione sulla quale il Governo inglese ha mantenuto il silenzio.

Il giornale svedese dice che l'*Audacious* urtò in una mina, ma non affondò riuscendo il capitano, con rapida manovra, a fare incagliare la nave sulla spiaggia nonostante la grave falla. Il Governo inglese, informato deliberò di non comunicare la notizia nella speranza di riuscire in breve tempo a disincagliare la nave ed a riparare la falla. Ma ciò riuscì molto più difficile di quanto si credeva ed i lavori non erano terminati quando la notizia del fatto del 28 ottobre fu divulgata da fonte tedesca.

Il Governo inglese si trova in una situazione non facile. Non ha ragione di confermare la notizia tedesca perchè l'*Audacious* non è affondato. Non può smentirla senz'altro, perchè si prevede che la nave per la guerra presente non sia più atta al servizio. Perciò fu deciso di attendere il momento del disincaglio e della fine dei lavori prima di esprimersi in proposito.

Fin qui il giornale svedese ed io riferisco con tutta riserva.

***

BERLINO, 2 ore 15. — Si ha da Gand (Belgio) che molte truppe tedesche attraversano la città provenienti dalla Germania e dirette ad Ypres mentre quelle che risiedevano sull'Yser marciano sopra Thielt per sostituire la fanteria di marina.

Ritiensi che per ora sull'Yser si rimarrà sulla difensiva mentre ad Ypres si tenterà prossimamente un attacco.

— Il *Berl. Tagblatt* riceve da Vienna che Mark Zemowitsch confidente di Pasic, capo del governo serbo, riferì che i serbi perdettero finora 100 mila uomini nella Campagna e che si prevede per la Serbia una sorte peggiore di quella del Belgio.

— Il corrisp. della [illegible] *Tageszeitung* da Costantinopoli [illegible] assicurarsi nei circoli della Porta che in Tunisia già si disegna una imminente sollevazione maomettana; è molto probabile l'unione dei tunisini con gli algerini ed i marocchini.

— Si ha da Amsterdam che l'ostilità della stampa inglese si accentua contro l'Olanda. Credesi che l'Inghilterra cerchi il pretesto per entrare in aperta ostilità contro l'Olanda onde forzare la Schelda a Vlissingen e minacciare le truppe tedesche ad Anversa. Il Governo olandese è già militarmente preparato.

— Si commenta favorevolmente dai giornali il successo delle armi tedesche le quali fecero fallire il tentativo di accerchiamento da parte dei russi.

Si vede ora quale importanza strategica avessero le città occupate dai tedeschi, cioè Kalisch, Czenstokau e Wilun.

Il *Lokalanzeiger* definisce il successo tedesco un vero colpo strategico.

Da Budapest

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

BUDAPEST, 2 ore 8. — Il Metropolita Giovanni Metianu in base alla decisione presa dal Concistoro diocesano rumeno di Nagy Szeben ha ordinato in tutte le chiese rumene dell'Ungheria, appartenenti al rito greco orientale e soggette alla sua giurisdizione, che nel giorno di Natale sia organizzata una colletta patriottica pei soldati feriti e le loro famiglie.

***

BUDAPEST, 2 ore 16. — I russi si ritirano dai Carpazi, specialmente intorno a Sztropko e Mezolaborcz verso la Galizia. Le nostre operazioni sono molto favorite dal tempo. Confermasi che i comuni ungheresi di Homonna e Szinna sono già sgomberati.

In quest'ultima località il castello dei conti Szapary fu saccheggiato.

Il numero dei prigionieri russi è rilevantissimo.

***

Giungono continuamente dalla Francia piccoli gruppi di ungheresi ed austriaci che erano stati internati colà. Gli uomini si lagnano delle pressioni loro fatte per indurli ad entrare nella legione straniera.

Invece i sudditi francesi possono ancora circolare liberamente nei paesi della Monarchia. Quelli dimoranti a Budapest hanno invitato al loro Governo una petizione annunziando che, malgrado lo stato di guerra, sono trattati benissimo dalle autorità ungheresi verso le quali sono molto riconoscenti. Per una recente disposizione essi hanno soltanto l'obbligo di presentarsi alla polizia, ma non si pensò mai di concentrarli.

Essi chiedono quindi al loro Governo che lo stesso trattamento sia usato ai sudditi austriaci ed ungheresi in Francia.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

(S) **Berlino,** 2 — *Reichstag.* — La seduta si apre alle quattro. La sala e le tribune sono gremite. Si nota il Principe di Bulow.

Fra i deputati quasi un centinaio sono in uniforme da campagna; numerosi fra essi portano la Croce di Ferro.

Il Cancelliere dell'Impero è assiso al banco del Consiglio Federale con tutti i Segretari di Stato ed i Ministri prussiani; egli indossa l'uniforme da campagna di generale della Guardia.

Il Presidente del *Reichstag*, *Koempf*, in un applauditissimo discorso rileva l'unione del popolo tedesco che sormonta tutti gli ostacoli sostenuto nella coscienza della vittoria dalla forza della potenza militare e dalla forza della potenza economica.

Tutti i presenti si alzano in piedi allorchè il Presidente saluta la memoria dei deputati morti dopo l'ultima seduta del «Reichstag». L'emozione è particolarmente grande quando egli ricorda la morte gloriosa sul campo dell'onore del giovane *leader* socialista Ludwig Frank caduto presso Luneville.

Il Presidente legge quindi l'indirizzo di felicitazioni del Parlamento ungherese che è calorosamente accolto.

DISCORSO DEL CANCELLIERE

Il Cancelliere dell'Impero Bethmann Hollweg comincia: Pochi istanti dopo che la seduta del 4 agosto fu terminata si presentò l'Ambasciatore inglese per portarci l'*ultimatum* dell'Inghilterra e la dichiarazione di guerra dopo che questo fu immediatamente respinto.

Siccome da allora non ho ancora potuto esprimere la mia opinione su questa ultima attitudine dell'Inghilterra, voglio fare ora alcune dichiarazioni a tale proposito.

Noi sappiamo chiaramente chi ha la responsabilità di questa guerra. La responsabilità maggiore è apparentemente di quegli uomini in Russia: quelli hanno provocato e finito coll'imporre la mobilitazione generale dell'esercito russo; ma la responsabilità intima è del Governo inglese.

Il Gabinetto di Londra avrebbe potuto rendere impossibile la guerra se avesse dichiarato senza equivoci a Pietroburgo che l'Inghilterra non desiderava lasciare il conflitto austro-serbo ingrandirsi in un conflitto continentale fra le Potenze. Tale linguaggio avrebbe pure obbligato la Francia a trattenere energicamente la Russia da tutte le misure bellicose; allora sarebbe riuscita la nostra azione mediatrice fra Pietroburgo e Vienna e la guerra non vi sarebbe stata. L'Inghilterra non ha fatto ciò, essa conosceva le tesse bellicose di un gruppo in parte non responsabile ma potente dell'*entourage* dello Czar; essa vide come la ruota cominciava a girare, ma non l'arrestò.

Malgrado tutte le sue affermazioni di amore per la pace, l'Inghilterra fece comprendere alla Russia che essa si teneva a fianco della Francia, e per ciò, anche a fianco della Russia. Questo hanno dimostrato chiaramente e irrecusabilmente le pubblicazioni fatte recentemente dai vari Gabinetti e specialmente il *Libro azzurro* pubblicato dal Governo inglese.

Ormai non esisteva più freno a Pietroburgo. Possediamo a questo proposito la testimonianza, certamente poco sospetta, dell'incaricato d'affari belga a Pietroburgo. Voi conoscete le sue parole, ma voglio ripetervele. Egli riferiva al suo Governo il 30 luglio: «L'Inghilterra ha lasciato comprendere da principio che non si sarebbe lasciata trascinare nel conflitto, ma oggi si è a Pietroburgo fermamente convinti, anzi se ne ha la sicurezza, che l'Inghilterra seguirà la Francia». Questo appoggio ha uno straordinario peso nella bilancia e non ha poco contribuito a dar preponderanza al partito della guerra.

Fino alla metà dell'estate gli uomini di Stato inglesi assicurarono il loro Parlamento che nessun trattato, nessuna convenzione vincolerebbe la indipendenza senza limiti dell'Inghilterra. In caso di guerra la Gran Bretagna potrebbe decidere liberamente se partecipare o no alla guerra europea. Così non fu un dovere d'alleanza, nè una minaccia contro il proprio paese che fece provocare la guerra da parte degli uomini di Stato inglesi e ve li fece partecipare essi stessi. No! Il Gabinetto di Londra lasciò sorgere questa guerra mondiale, questa guerra gigantesca, perchè gli sembrò venuta l'occasione di distruggere il nervo vitale del suo più grande concorrente europeo sul mercato mondiale, coll'aiuto dei suoi amici dell'Intesa. Così l'Inghilterra ha, insieme colla Russia, circa la quale parlai il 4 agosto, dinanzi a Dio e agli uomini la responsabilità di questa catastrofe abbattutasi sulla Europa e sull'umanità.

Bethmann Hollweg continua: La neutralità del Belgio che l'Inghilterra si impose come un dovere di proteggere è un pretesto. Il 2 agosto alle sette pom. annunziammo a Bruxelles che eravamo costretti per la nostra propria conservazione, in seguito ai piani di guerra da noi conosciuti, di marciare attraverso il Belgio. Ma già nel pomeriggio del 2 agosto, quindi prima che a Londra la minima cosa fosse nota di tale passo e prima che potesse esser nota, il Governo inglese aveva promesso il suo appoggio alla Francia e anche senza condizione, pel caso di un attacco della flotta tedesca contro la costa francese.

Non si parlava allora affatto della neutralità del Belgio.

Ora, come può l'Inghilterra pretendere di aver sguainato la spada, perchè abbiamo violato la neutralità del Belgio? Come gli uomini di Stato inglesi, ai quali il passato non era tuttavia sconosciuto, potevano anche soltanto parlare di neutralità del Belgio?

Quando io parlavo il 4 agosto del torto che commettevamo con la entrata in Belgio non era ancora sicuro se il Governo di Bruxelles di fronte alla necessità si deciderebbe a risparmiare il suo paese e a ritirarsi entro Anversa dopo aver protestato.

Per ragioni militari la possibilità di tale svolgersi degli avvenimenti doveva in ogni caso essere riservata.

Esistevano fino da allora vari sintomi dei torti del Governo belga. Prove positive scritte non erano ancora nelle mie mani, ma tali prove erano esattamente conosciute dagli uomini di Stato inglesi, ed ora che è stabilito dai documenti trovati a Bruxelles come ed in quale misura il Belgio abbandonò la propria neutralità di fronte all'Inghilterra, il mondo intero è ormai completamente illuminato sui due fatti.

Quando le nostre truppe nella notte dal tre al quattro agosto penetrarono nel territorio belga, si trovavano sul territorio di uno Stato che da lungo tempo aveva abbandonato la sua neutralità. L'altro fatto è questo: L'Inghilterra ci ha dichiarato la guerra non a causa della neutralità del Belgio che essa stessa ha seppellito, ma perchè pensava come due Grandi Potenze militari del continente di poter divenire padrona del nostro paese. (*Vive approvazioni*).

Già dal 2 agosto, dal giorno della sua promessa di seguire la Francia nella guerra, l'Inghilterra non era più neutrale, ma in realtà in istato di guerra con noi. Addurre come motivo della dichiarazione di guerra la violazione della neutralità del Belgio non fu che una commedia destinata ad ingannare il proprio paese e i paesi neutrali.

Ora che il piano di guerra anglo-belga elaborato sin nei minimi particolari è stato svelato, la politica degli uomini di Stato inglesi è caratterizzata per sempre dinanzi alla storia universale.

Del resto la diplomazia inglese vi ha aggiunto ancora un'altra cosa: Su domanda dell'Inghilterra il Giappone ci strappò l'eroica Kiao-Ciao, violando così la neutralità della Cina. E l'Inghilterra è forse intervenuta colà contro l'infrazione della neutralità? Ha essa forse mostrato la sua morbosa preoccupazione per la tutela dei paesi neutrali?

IL VOTO.

Il *Reichstag*, dopo il discorso del Cancelliere accolto calorosamente dall'assemblea e dopo una dichiarazione di Haase, Presidente del gruppo socialista, ha approvato definitivamente, tra vivo entusiasmo, il credito di cinque miliardi, alla unanimità meno un voto, quello di Carlo Liebknecht.

***

◆ (S) **Berlino,** 2. Durante la seduta del *Reichstag* lo scanno già occupato dal deputato Franck, morto in guerra, era ornato con rami di alloro.

FINANZA, CREDITO E BANCHE

CINQUANT'ANNI DI ECONOMIA PUBBLICA NEL REGNO DI SASSONIA.

Abbiamo ricevuto dalla cortesia della Ditta bancaria fratelli Arnhold di Dresda un elegante volumetto pubblicato dalla Ditta, fondata nel 1864, in occasione del 50° anniversario di questa sua fondazione. La Ditta, allargando opportunamente la cerchia delle sue osservazioni dal campo nel quale opera a tutta la economia pubblica e la finanza del regno di Sassonia, ci offre una serie di importanti cifre dalle quali stralciamo alcune interessanti osservazioni per i nostri lettori.

Interessante è, prima di tutto, la trasformazione dell'occupazione professionale nel regno di Sassonia tra il 1861 ed il 1907.

Nel 1861 la popolazione sassone si occupava per poco più della metà d'industria: (52,6 %) all'agricoltura apparteneva il 26,6 % al commercio il 6,4 % alle professioni libere così il 14,2 %.

Confrontando queste cifre con quelle del 1907 si nota prima di tutto la forte diminuzione dell'agricoltura che non comprende più che l'11,9 % della popolazione mentre gli addetti al commercio salirono di più del doppio al 13,1 %, l'industria comprende tuttora con 56,3 % la maggioranza della popolazione, mentre la cresciuta ricchezza nazionale ha fatto sì che le professioni libere e le persone senza professione sono salite al 18,7 %.

In tutto il regno si contavano al 1° dicembre 1910 4.806.660 abitanti con prevalenza di 160.000 donne sul numero degli uomini e con 320 persone abitanti per ogni chilometro quadrato, mentre nell'impero tedesco complessivo non si contano che 120 per chilometro quadrato che per il solo regno di Prussia anzi scendono a 116.

Altre cifre caratteristiche circa lo sviluppo della Sassonia sono quelle sulle ferrovie dello Stato che nel 1912 davano un utile netto di 53 mil. di marchi.

Negli ultimi trent'anni il numero delle proprietà agricole in Sassonia è sceso da 194.618 a 175.429 mentre nello stesso periodo di tempo il numero delle imprese industriali e commerciali è salito da 359.447 a 445.113. E queste ultime adoperano complessivamente 15473 macchine a vapore e 11.279 [illegible].

In quanto alla divisione degli operai per industria abbiamo nell'industria dei tessuti 258.000 operai, nell'industria delle macchine 145.000, nell'industria metallurgica 58.000. Queste sono le tre industrie più forti.

In quanto alle banche, la Banca di Stato sassone aveva nel 1855 un giro complessivo di affari per 473 mil. mentre nel 1910 ascendevano a 10.395 mil.

La Banca dell'Impero aveva un giro di essi affari di 2068 mil. nel 1876 (anno nel quale cominciò a funzionare regolarmente nel regno) e di 17.365 mil. nel 1914.

Nell'istesso modo l'interessante volumetto analizza le condizioni delle singole industrie, dimostrando con le cifre a qual grado invidiabile di sviluppo il regno di Sassonia, che dopo la Prussia e la Baviera è il terzo Stato della Germania, sia attualmente giunto.

Questo è per grande merito di quegli operosi cittadini, che hanno avuto tanta parte in questo sviluppo.

LA MORATORIA IN UNGHERIA

(S) **Budapest,** 2 — La moratoria è stata prolungata fino al 4 gennaio 1915; sospendendo l'obbligazione di pagare sono però state fatte numerose eccezioni per facilitare il ritorno allo stato normale.

LE CONFISCHE IN RUSSIA.

(S) **Pietrogrado,** 2. — Un ukase imperiale ordina:

1° L'interdizione salvo autorizzazione speciale del Ministro delle finanze, del pagamento, della consegna, dell'invio e del trasferimento alle istituzioni e a sudditi austro-ungarici, tedeschi e turchi del denaro in contante, dei valori, dell'argento, dell'oro, del platino, delle pietre preziose nonchè degli articoli fabbricati con i suddetti metalli e pietre;

2° Il divieto per la esportazione o destinazione all'estero del denaro contante, dei valori, dell'argento, dell'oro, e del platino per un totale superiore ai 500 rubli per ogni individuo.

3° Il divieto di accesso alle casseforti, alle persone munite di procura dei sudditi o istituzioni suddetti.

Tutti i pagamenti a sudditi austro-ungarici, tedeschi e ottomani che si trovano fuori della Russia ma che vi posseggono imprese commerciali o immobili saranno effettuati in Russia ai procuratori legali di queste imprese nominati prima della guerra.

Il Ministro delle finanze darà disposizioni per assicurare l'efficace controllo delle entrate e delle spese delle Società per azioni fondate in Austria-Ungheria, in Germania e in Turchia e che hanno ottenuto autorizzazione di operare in Russia, nonchè delle entrate e delle spese delle Compagnie o imprese appartenenti in tutto o in parte ai suddetti sudditi.

FINANZE SPAGNUOLE

(S) **Madrid,** 2 — Le entrate finanziarie del mese di novembre presentano una diminuzione di 15.980 pesetas in confronto a quelle del mese di novembre 1913.

Il Senato ha approvato il bilancio della marina.

IL PREZZO DEI METALLI IN GERMANIA.

La *Frankfurter Zeitung* dà alcuni particolari sul rincaro dei metalli in Germania da dopo l'inizio delle ostilità. Prima della guerra, il rame valeva da 125 a 128 marchi; attualmente si vende a 220 marchi. L'alluminio è passato dal prezzo di 160 marchi a 460-500 marchi. Da 48 marchi, l'antimonio è asceso a 300 marchi; il nikel da 325 marchi a 550-600 marchi.

Il giornale di Francoforte si rammarica che gli *stocks* di codesti metalli che trovansi in mano dei privati non siano stati sequestrati fin dal principio della guerra.

IL PREZZO DELLE PATATE IN GERMANIA.

Il Consiglio federale dell'Impero ha stabilito un prezzo massimo per le patate. Questo prezzo varia secondo le zone, trovandosi la Germania divisa in 4 zone.

Per la zona ovest, il prezzo è di marchi 3.5 per ogni 50 kg. Il Consiglio federale stabilirà quanto prima il prezzo massimo per le patate destinate all'alimentazione del bestiame o alla distillazione dell'alcool.

IL REGIME FISCALE DEL TABACCO IN GRECIA

Togliamo dall'*Economiste d'Orient* del 7 corr. che i risultati del regime fiscale del tabacco attuato nelle provincie annesse alla Grecia dopo la recente guerra balcanica ha dato risultati assai soddisfacenti. Si calcola infatti che il solo provento della decima raggiungerà alla fine dell'anno i quattro milioni di dramme, mentre il provento che si ritrae dalle Manifatture con la tenue contribuzione attuale di quattro dramme per chilo raggiungerà, quando tutte le fabbriche saranno in grado di funzionare, i sei milioni annui. In totale, quindi, il tabacco nelle nuove provincie acquistate dalla Grecia renderà subito dieci milioni di dramme annualmente all'erario. E, dato la mitezza della tassazione, specialmente se si fa il confronto cogli altri paesi europei, se ne deve dedurre che le nuove provincie elleniche non riusciranno certamente passive per le finanze di quello Stato.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

		Situazione a 31 Ottobre 1914	10 Nov. 1914
Riserva:			
Oro e argento	L.	1.150.447.000	1.191.012.000
Valute equiparate	»	104.310.000	106.255.000
Bigl. deb. di Stato e valute diverse	»	41.616.000	34.170.000
Portaf. e anticipaz.	»	850.945.000	914.071.000
Portaf. sull'est. con applic. riserva	»	1.724.000	1.616.000
Anticipaz. al Tesoro	»	230.000.000	230.000.000
Titoli am. o gar. Stato	»	204.609.000	204.477.000
C/c. att. nel Regno	»	22.890.000	23.659.000
C/c. att. all'est. (con applic. riserva)	»	13.360.000	15.420.000
Sofferenze	»	1.625.000	1.512.000
Spese e tasse	»	11.869.000	12.446.000

PASSIVO

Circolazione	»	2.146.136.000	2.148.103.000
Debiti a vista	»	186.631.000	179.047.000
Depositi C/c. frutt.	»	292.209.000	258.139.000
Rendite ecc. oscura		45.294.000	47.064.000

Il personale delle Poste e Telegrafi

Il trattamento per la vecchiaia

E' all'ordine del giorno il seguente dis. di legge, presentato alla Camera dei deputati dal Ministro on. Riccio il 4 Luglio.

Art. 1.

L'articolo 3 della legge 11 luglio 1904, n. 344, che stabilisce l'iscrizione del personale subalterno di ruolo postale e telegrafico alla Cassa Nazionale di previdenza, e l'art. 11 della legge 19 luglio 1909, n. 528, che estende la disposizione predetta al personale operaio e subalterno telefonico di ruolo, sono abrogati.

Gli agenti postali, telegrafici e telefonici, assunti in ruolo dal 1° luglio 1904, sono ammessi al trattamento della pensione dello Stato, previsto dal testo unico delle leggi sulle pensioni 21 febbraio 1895, n. 70.

Sono eccettuati gli agenti telefonici di ruolo provenienti dalle cessate Società private.

Art. 2.

E' data facoltà al Governo di stabilire col regolamento le norme necessarie per l'esecuzione del precedente articolo, e per il recupero delle relative somme versate finora alla Cassa Nazionale di previdenza.

LA RELAZIONE

La relazione del Ministro rileva che il personale subalterno di ruolo dipendente dal Ministero delle poste e telegrafi godeva del diritto a pensione secondo il disposto del testo unico 21 febbraio 1895, quando tale diritto venne soppresso coll'art. 3 della legge 11 luglio 1904 n. 344 art. che prescrisse invece che il personale in parola, assunto dal 1° luglio del detto anno in poi, dovesse essere inscritto alla Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia e la invalidità degli operai. La quota di iscrizione venne fissata in lire 2 mensili, a carico di ciascun agente, integrata da altra quota corrispondente versata dallo Stato nella misura di lire 2 mensili.

La detta legge dell'11 luglio 1904 attuava una naturale riforma organica lungamente attesa e trasferiva in pianta stabile parecchie centinaia di agenti da molti anni in servizio fuori ruolo; ed appunto per questi motivi fu accolta con grande favore dal personale, il quale trattenne allora perciò le lamentele per la minorazione del trattamento di riposo.

Ma poi, di anno in anno, crescendo il numero degli interessati, mentre col passare del tempo la condizione di riposo veniva naturalmente ad essere meglio considerata, i lagni si fecero sempre più insistenti, sia per il diverso trattamento in relazione ai colleghi, sia per la scarsa misura della pensione, che sarebbe stata a suo tempo liquidata dalla Cassa nazionale.

Poichè non sarebbe stato giustificabile imporre agli agenti in parola un contributo percentuale superiore a quello stabilito dal testo unico delle leggi sulle pensioni civili, tutto il maggior onere, necessario per raggiungere lo scopo equitativo sopra detto, avrebbe dovuto far carico allo Stato che perciò avrebbe dovuto versare alla Cassa nazionale di previdenza una somma, in valore capitale, non indifferente e facilmente calcolabile, quando si pensi che il numero degli agenti interessati, dal 1904 ad oggi, ha raggiunto la cospicua cifra di oltre novemila.

Tutto ciò, mentre avrebbe richiesto da un canto un eccezionale sacrificio immediato da parte dello Stato, dall'altro nessuna economia, avrebbe apportato sul costo delle pensioni, poichè, in fondo, una consimile soluzione del problema non avrebbe costituito altro che una delegazione pura e semplice, fatta dallo Stato alla Cassa Nazionale di previdenza, per il disimpegno del servizio delle pensioni relative al personale subalterno di ruolo del Ministero delle poste e dei telegrafi.

Dato ciò, appare manifesto come [illegible] di adottare senz'altro il [illegible] provvedimento [illegible] ritorno alla legge comune [illegible] l'interesse dello Stato che in quello degli agenti.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Gli splendori della verità. — R. P. F. Bernardino da Monticchio (dei Minori Cappuccini) - tipog. Bighetti - Roma.

E' questo un volume non nuovo come concezione, ma abilmente compilato. Infatti a pochi poteva essere data, come all'egregio autore, la possibilità di potersi raccogliere in sè stesso per collezionare, vagliare, compenetrare i pensieri dei più grandi uomini di ogni nazionalità e scegliere (come disse Dante) « fior da fiore per formare un seguito di pagine piacevoli, filosofiche ed interessanti?

Nel libro sono contenuti oltre trecento periodi pronunziati favorevolmente dalle più illustri personalità storiche intorno al *Cattolicismo* – al *Papato* – e a *Roma*; tra grandi nomi che, pur avendo attinenza fra di loro, sono stati, in taluni periodi, così lungi l'uno dall'altro.

L'edizione dell'opera del rev. Bernardino da Monticchio è senza pretese, ma in compenso chiarissima come tipi.

Frutta ed uva. — Ed. U. Hoepli - Milano.

Dato il presente momento di conflagrazione europea che ha aumentato le difficoltà delle comunicazioni e delle esportazioni, opportuna è la pubblicazione di alcuni lavori pratici, tecnici e scientifici, fatta dalla Casa Hoepli.

Notiamo in prima linea un voluminoso lavoro del D'Onofrio, sotto il titolo: *L'industria delle conserve alimentari*, nonchè due manuali simpatici: *La conservazione dei prodotti agrari*, del dott. Manicardi e *La conservazione delle sostanze alimentari*, del dott. Franceschi e Venturoli.

Interessante è il *Ricettario domestico* dell'ing. Gherzi.

Riguardo all'uva poi, sono pregevoli la bella ristampa del Tamaro *L'uva da tavola* e i manuali seguenti:

Il vino del prof. Grazzia Soncini;

I vini migliori d'Italia, dello Strucchi;

L'enologia domestica, del dott. Sermagiotto;

Enologia di Ottavi e Strucchi;

L'uva nelle malattie dei vini-chiarificazione, di Averna Sacco, nonchè *Tannini nell'uva e nel vino* dello stesso autore;

Viticoltura di Ottavi e Strucchi;

Frutticoltura del prof. Tamaro;

Distillazione delle vinacce, delle frutta fermentate e di altri prodotti agrari, di M. De Ponte.

Una collezione di libri i quali, se non tutti indispensabili alla economia domestica, raccomandabili, però a tutti i consumatori ed ai produttori.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 2 contiene:

R.D. da convertirsi in legge, relativo a norme per l'avanzamento degli ufficiali subalterni della R. Marina.

R.D. col quale l'Amministrazione delle scuole elementari e popolari di 63 Comuni della Provincia di Palermo è affidata al Consiglio scolastico della stessa provincia.

R.D. da convertirsi in legge, riguardante l'assicurazione contro i rischi di guerra dei piroscafi addetti a linee sovvenzionate.

R.D. da convertirsi in legge, col quale è concessa una indennità giornaliera agli ufficiali della riserva navale e di complemento richiamati alle armi d'autorità.

R.D. da convertirsi in legge, col quale viene approvata una aggiunta all'art. 12 della legge 27 giugno 1909, sulla riserva navale.

RR.DD. riflettenti erezioni in ente morale con relative approvazioni di statuto.

Rel. e R.D. per la proroga di poteri del Regio comm. straord. di Pavia.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. delle Finanze, della P.I. e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Novara, 2. — Si è iniziato al nostro tribunale il primo dei numerosi processi contro i ferrovieri, per l'ultimo sciopero. Gli imputati sono complessivamente 344. Nel dibattito di ieri dovevano essere giudicati 16 imputati, tra i quali il noto agitatore Secondo Lamolla.

Prima che il dibattito si iniziasse, l'avvocato Ottima, anche a nome dei colleghi della difesa, sollevò un incidente perchè tutti e quindici i processi venissero abbinati. Il Tribunale accolse la domanda della difesa rinviando il processo a tempo indeterminato.

Data la ristrettezza dell'aula del Tribunale, sarà necessario, nel caso che il processo arrivi in porto, di ricorrere ad un teatro per capitare la giustizia.

Milano, 2. — Da due giorni il cardinale Maffi di Pisa è ospite della nostra città. Oggi, accompagnato dal suo segretario particolare, ha inaugurato all'Istituto dei deficienti il gabinetto di psicologia sperimentale diretto dal padre Gemelli.

Bergamo, 2. — Si è tenuto un convegno per la buona stampa, al quale hanno partecipato molte rappresentanze anche di Milano. Hanno parlato vari oratori e il convegno venne chiuso dal conte Ruggeri.

LE ONORANZE ALLA SALMA DI S. E. VISCONTI-VENOSTA

(S) **Grosio,** 2. — A Tirano furono rese nel pomeriggio di ieri solenni onoranze alla salma del marchese Visconti-Venosta.

Stamane alle ore 9 ha mosso da Tirano per Grosio un lunghissimo corteo formato dal carro recante la salma, da infinite carrozze trasportanti corone splendidissime e da moltissime altre vetture ed automobili.

Passato il ponte sul torrente Roasco all'entrata del Comune di Grosio si trovavano le rappresentanze delle autorità municipali di Grosio e dei Comuni dell'alta valle, il clero, le confraternite e moltissimi cittadini.

Quivi la salma tratta dal carro venne trasportata a spalla dai conterranei per lungo tratto della strada nazionale.

Il corteo passando dinanzi alla casa Visconti-Venosta percorse le vie di Grosio e giunse alla chiesa parrocchiale alle ore 11.

Quivi ebbe luogo una solenne funzione religiosa.

A mezzogiorno il corteo si riformò dirigendosi al cimitero ove la salma fu collocata nella cappella gentilizia presenti le autorità civili e militari, il clero e la popolazione commossa.

Non furono pronunziati discorsi.

Il feretro del marchese Visconti-Venosta venne seguito durante il trasporto dai figli dal Prefetto, rappresentante il Governo, dall'on. Credaro, deputato del Collegio, rappresentante la Camera, dal Presidente della Deputazione Provinciale, da varii consiglieri provinciali, dal Sindaco di Sondrio e dalle rappresentanze di Comuni, associazioni ed istituti.

I funerali riuscirono una solenne manifestazione dell'affetto della Valtellina per l'illustre estinto.

Alle 12 e mezzo il mesto e imponente corteo si sciolse.

Italia Centrale

Perugia, 2. — Nella sala maggiore del Circolo femminile di cultura Vittoria Aganoor Pompili, dinanzi ad un eletto pubblico, in cui spiccava un folto ed elegante nucleo di signore e signorine, la giovane poetessa, vostra apprezzata concittadina, la contessa L. Fumi Pietrangeli tenne una meravigliosa dizione dei suoi versi più recenti.

Nel sereno *Ciò sono* nel pittoresco *Umbra serenità*, nelle patetiche elegie ispirate alla sua Orvieto e nelle mistiche *La Francescana* la poetessa rivelò anima multiforme, genialità di pensiero sentimento squisitamente delicato. In *Ore di sogno* donna Maria Luisa Fiumi rende mirabilmente tutti i contrasti psichici di una giovane anima di donna.

Il pubblico volle fare lieto omaggio di ammirazione e di plauso profondendo fiori e doni, alla giovane poetessa, che con voce calda ed affascinante seppe anche mostrare eccellenti doti di perfetta dicitrice.

Ancona, 2. — Sono stati imbarcati per Zara sul piroscafo *Gallipoli* per mezzo del Console d'Austria-Ungheria i cinque uomini dell'equipaggio salvato dalla goletta *Nico Padovan* naufragata il 26 novembre.

Italia Meridionale

Napoli, 2. — La Giunta provinciale amministrativa, riunitasi sotto la presidenza del comm. Menzinger ha esaminato fra gli altri il provvedimento emanato dal Municipio di Napoli per l'assunzione di sei sorveglianti per i servizi di illuminazione, acquedotto e tramvie.

Come ricorderete i sei sorveglianti furono nominati per la pressione che i socialisti esercitarono sulla Amministrazione e scelti tra i ferrovieri licenziati. Questo atto che parve di aperta ostilità al Governo è stato respinto dalla Giunta provinciale amministrativa.

Salerno, 2. — La povera vecchia ottantenne Filomena Rispoli ieri rimase vittima di una disgrazia. Dallo scaldino che teneva in grembo si comunicò il fuoco alle vesti e rimase orrendamente bruciata.

Taranto, 2. — Ieri in una fabbrica clandestina di bombe carta è scoppiata una miscela ed una povera giovane tale Tortorella Veneria è rimasta orrendamente sfracellata. Il suo compagno, responsabile, che è rimasto incolume, è stato arrestato. L'intero fabbricato, dove è avvenuta l'esplosione, è lesionato.

Bari, 2 — A Minervino Murge era stato proclamato, in segno di protesta contro il caro viveri e la disoccupazione, lo sciopero generale.

Iersera si recò a Minervino l'avv. Vito Lefemine, consigliere provinciale di quel mandamento e in un comizio riuscito affollatissimo, cercò calmare gli animi eccitati di quei lavoratori che non intendevano recedere dalla loro agitazione fino a quando dal Governo non fossero stati presi provvedimenti.

Nella serata, però, i rappresentanti delle organizzazioni operaie si riunirono nella sede della Camera del lavoro, e, dopo una lunga discussione, preso atto delle promesse del prefetto della provincia, venne deliberata la ripresa del lavoro per oggi.

Difatti stamane la vita di Minervino ha ricominciato a pulsare: i negozi sono stati aperti di nuovo, i lavoratori sono tornati alle loro occupazioni e non si sono avuti a deplorare atti di violenza, come s'era tentato nei giorni scorsi.

Isole

Palermo, 2 — Stamane hanno avuto luogo solennemente i funerali del compianto comm. Tommaso Mercadante, sost. proc. generale presso la Corte di cassazione. Dietro il feretro era uno stuolo eletto di personalità, fra le quali il senatore Scillamà, pres. della Cassazione, il proc. generale e tutto il personale della Cassazione, il comm. Ricciobono, primo pres. della Corte d'appello con tutto il personale, i pres. del Consiglio dell'Ordine e del Consiglio di disciplina.

Furono pronunciati molti discorsi.

Caltanissetta, 2 — Telegrafano da Riesi che nella miniera Tallarita, per motivi ancora non precisati si sviluppava un incendio nel diciottesimo livello. Il fuoco ben presto assunse proporzioni straordinarie e l'anidride solforosa sviluppatasi si estese per diversi cantieri.

Il primo ad accorgersene fu il capo-maestro Russo, il quale, sfidando la morte, diede subito avviso ai lavoranti e poi, perchè il fumo non si propagasse nei livelli superiori, chiuse la porta della discenderia del relativo livello, salvando così centinaia di vite da sicura ed orrenda morte.

Terribili furono le scene che si svolsero in quei fitti ed oscuri antri e sublimi gli atti di valore di quegli ignorati eroi del lavoro.

L'ing. Marmolada, appena avvisato dell'accaduto con eroico coraggio, non curante del pericolo di certa morte, scese fino al ventiduesimo livello, riuscendo a salvare moltissimi minatori, i quali altrimenti sarebbero miseramente periti.

Parecchi sono i feriti e gli asfissiati.

Il numero dei feriti gravemente è di quindici, tre dei quali sono moribondi. Essi furono trasportati in paese su barelle e carri. Si parla di scene strazianti cui diede luogo l'arrivo dei feriti.

Catania, 2. Sembra affermarsi favorevolmente la candidatura del pr. Dante Maiorana. Sono annunciate alcune proclamazioni.

Provincia Romana

Tivoli, 2. — Una morte improvvisa uccideva venerdì, a 35 anni, il signor Ignazio Mori, noto industriale della nostra città.

La fulminea perdita ha profondamente addolorato quanti conoscevano l'egregio defunto, che nella sua breve vita si era circondato della stima di tutti.

Ha ricevuto degni funerali.

Nettuno, 2. — Sono giunti da Roma il dir. di Sanità del IX Corpo d'armata e il dir. dell'ospedale militare del Celio. Gli ufficiali si sono recati a visitare i militari ricoverati nell'ospedale di Fate-bene-fratelli.

Palestrina, 2. — Dai soci del nostro circolo Prenestino venne offerto un *thè* a tutti gli ufficiali del 2° battaglione dell'81° fucilieri e questi ieri, prima di partire, offrirono a tutti i soci del nostro circolo con le loro famiglie un *après-midi* nelle sale del nostro Municipio. In ambedue le feste regnò molto brio.

Bracciano, 2. — Oggi il nuovo dirigibile *Velore* ha compiuto il suo primo volo. Erano nella navicella il comandante Scelzo il capitano Munari, il capitano Verduzio e i motoristi Gestoni e Colonna.

Fra gli evvivi degli astanti la aeronave sicura si levò in aria e raggiunse subito un altezza di circa 700 metri.

Dopo un'ora di voli difficili è ritornata al cantiere ed è stata internata nel suo *hangar*.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate il giorno 3 Dicembre

Perugia, con Genova;

Tomaso di Savoia [illegible], con Genova e Isola Chiesa;

Cretic con Capo Spartivento;

Firenze, con Napoli e Palermo;

Prins der Nederland e Porto di Savona, con Palermo e Vittoria.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Paolo Wagner. — « Azoto e fosforo: ecco i due grandi elementi che procurano il pane alla umanità ».

Si può ancora seminare in dicembre? — Si può seminare frumento anche in dicembre con esito però sempre più incerto quanto più ci inoltriamo verso Natale. — termine ultimo delle semine autunnali.

Più si semina tardi più bisogna abbondare nella quantità del seme, ricoprirlo leggermente e aiutarlo con una buona concimazione chimica; dovendo seminare più tardi, invece del frumento comune, si semini frumento marzuolo, del quale parleremo in altra « nota » al momento opportuno.

Attenti al solfato di rame! — Quest'anno, causa sempre la guerra ed i minimi arrivi dall'estero, questo articolo costerà assai più caro degli altri anni.

Quindi una maggiore spinta all'inganno.

Col dolce inganno del prezzo più basso si smaltiscono solfati impuri poco atti agli usi viticoli.

Raccomandiamo caldamente agli amici viticultori di stare in guardia di diffidare del basso prezzo perchè una economia sul solfato di rame è come una economia fatta sul solfato di chinino, che si usa contro le febbri.

Chiunque acquista solfato di rame chiegga la garanzia, dell'analisi, ritenendo che non è servibile quel solfato che non abbia al minimo il 96-98 % di purezza.

Un solfato assai impuro — ve ne sono tanti in commercio — si riconosce anche ad occhio.

Basta lasciarlo sciogliere nell'acqua: esso la intorbida, dà una tinta blu lattiginosa e lascia in fondo un piccolo deposito, mentre il solfato puro dà una tinta turchina-brillante e non lascia deposito alcuno!

E' una esperienza semplice che può ripetere chiunque. In caso di dubbio qualunque istituto chimico con lievissima spesa, pratica l'analisi esatta del solfato di rame.

Gesso solforato per uso agricolo. — E' una marca di gesso che contiene dal 5 al 10% di solfo recentemente messa in commercio.

Ognuno sa quali siano le virtù del gesso agricolo specie nei terreni aridi, torbosi e ricchi di materie azotate e di potassa.

L'uso del gesso è sommamente indicato sui prati di leguminose.

Ora, questa marca speciale contenente questa minima quantità di solfo, riesce anche più attiva perchè è noto da recenti studi ed esperienze che lo zolfo usato moderatamente è uno stimolante della produzione agricola.

Come difendere i seminati dai polli. — Ecco quanto consiglia, nel « Coltivatore » il cav. Eugenio Petrobelli, il valoroso agronomo polesano:

« Il danno dei polli nei seminati a grano può raggiungere attorno alle case coloniche, proporzioni tali da costringere alla risemina o a mezzi di lotte, che ripugnano, quando si pensa quale assegnamento fanno i nostri contadini sull'utile degli animali di bassa corte.

Fra i molti espedienti provati per difendermi nessuno mi ha meglio corrisposto di quello di cui mi valsi quest'anno con piena soddisfazione dei coloni stessi.

Con un cilindro pesantissimo rullai tutti i terreni che potevano essere battuti, cogliendo due piccioni con una fava: difficoltà ai polli di razzolare e nascita più sollecita. »

BREVI NOTIZIE.

A Ventimiglia sorgerà una stazione governativa per la disinfezione delle piante.

— La Cattedra ambulante di Aquila fa tenere un corso invernale di zootecnia ed igiene.

— E' aperto il concorso di assistente zootecnico alla Cattedra di Como collo stipendio di L. 2000.

— Durante il 1914 si venderono sui mercati nazionali chil. 11 milioni di bozzoli di fronte ad 8 milioni dell'anno 1913.

— Il valente prof. Longo direttore della R. Cantina sperimentale di Velletri pubblica i risultati di 43 analisi di vini di quel territorio da cui risulta che il grado medio alcolico dei vini di Velletri nel 1911 si aggira sugli 11 % mentre nel 1913 arrivava vicino al 12 %.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.

Sig. P. Acerra — Contro il tarlo o verme del melo consigliasi ricercare la galleria che scava nel legno, introdurvi dei batuffoli imbevuti di benzina e chiudere con un mastice.

Sig. P.S. Frascati — Il raccolto del vino in Francia si calcola di 60 milioni di ettolitri mentre l'anno scorso fu di 46 in Ispagna di 14, nel Portogallo di 4, in Germania, Svizzera ed Austria presi assieme di cinque - sei al massimo. I prezzi dei nostri vini buoni si sosterranno, ma non si prevede un notevole aumento.

Un forestiero assiduo fedele. — *Roma.* Conosciamo anche noi un pochino Orazio. Vero è che « Alfio » era un usuraio; ma non per questo non sono ammirevoli i versi che nell'Ode II Libro V mette in bocca a lui per celebrare i piaceri della vita rustica, che il grande poeta della latinità, ancora in altre sue composizioni per es. nell'Epist. II in cui scrive: « *O fortunatos nimium sua si bona norint agricolas!* » O fortunati quegli agricoltori che conoscono troppo i loro fondi!

Camillo Mancini.

PRODUZIONE VINICOLA IN FRANCIA.

(S) **Parigi,** 2. Il *Moniteur Vinicole* valuta la produzione dei vini in Francia a 57.051.000 ettolitri. In generale il mezzogiorno, il sud-ovest, ed una parte del centro della Francia sono stati favoriti, ma l'est e il sud-est lo sono stati molto meno.

La produzione dell'Algeria è valutata a dieci milioni di ettolitri, di cui circa sette esportabili.

Le nostre appendici

Il romanzo in corso nel nostro giornale « L'Occhio di Tigre », che ha tanto incontrato il favore dei lettori, è prossimo a finire. Ad esso farà seguito

Anima incompresa

E' un racconto interessantissimo sia per l'intreccio veramente originale, sia per la lotta di varii sentimenti che sono esposti in maniera così viva da lasciare una grande e duratura impressione.

Ne è autore **VAST RICOUARD** e la riduzione è del collega **SCIPIONE FRASCHETTI**.

SPORTS

CICLISMO

Risultati di corse.

FOSSOMBRONE. — Corsa indipendenti Fossombrone Calmazzo Fermignano e ritorno km. 50: 1 Ligi Paolo; 2. Voronesi Pietro; 3. Magnanelli Enrico; 4 Marinelli Achille; 5. Ferri Augusto. Seguono altri 10 in tempo massimo.

LA MORTE DI TOM LINTON.

PARIGI. — Uno dei più gloriosi campioni del ciclismo è morto: Tom Linton, il meraviglioso *stayer* che nelle annate del 1901 e 1902 mandò in delirio le folle dei velodromi parigini, si è spento giovedì scorso all'ospedale inglese di Levallois in seguito ad una febbre tifoidea che lo teneva a letto da dieci giorni. Egli è rimasto così vittima della stessa malattia che nel 1897 aveva portato alla tomba suo fratello Arthur, il vincitore di una Bordeaux-Parigi.

Tom Linton era nato a Aberaman nel paese di Galles nel 1876. Debuttò nel 1894, ma non riuscì ad imporsi che nel 1897 riuscendo a battere il suo famoso connazionale Stocks in un match di 50 km. disputato al Crystal Palace di Londra. Nel 1898 a New York aveva ragione di Michael in un match. Nel 1902 fu il Parc des Princes che servì di teatro agli *exploits* di Tom Linton: su questa pista egli accumulò vittorie su vittorie e records su records. Elkes, E. Taylor, Robl, Bouhours e più tardi Bruni e Simar dovettero cedere a più riprese di fronte al fenomenale stayer inglese.

Nella sua carriera sportiva egli era riuscito a battere per ben dieci volte il record dell'ora con allenatori.

Tom Linton diede il suo addio alla pista nel 1903. Coi suoi risparmi egli era riuscito ad acquistare un modesto hotel in Levallois, da dove venne strappato il giorno in cui la malattia doveva condurlo alla tomba.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE D'AUTUNNO 1914

Ottavo giorno – Giovedì 3 dicembre.

I Corsa — PREMIO RIANO — Ore 14

Lire 2000 - Metri 800 - (Vendere).

Scuderia	Cavallo	Peso	Posizione
Scuderia Nomentana	Vacuna	50	g. rossa e b. bleu.
Fratelli Giannini	Romanello	48	g. bleu e b. rossa

II. Corsa — PREMIO MONTEROSI — Ore 14.30

Lire 1500 - Metri 1600 - (Vendere - Gentlemen riders).

Scuderia	Cavallo	Peso	Posizione
Razza Umbra	Crenda	66 ½	g. perl. e b. perl.
Ten. F. M. Santini	Loueil	63 ½	g. nera e b. bianco.
Ten. C. Gastaldi	Cologne	61 ½	g. e b. bl.
Scuderia Pinciana	Irresistibile	66	g. bian. e v. b. ver.
Dino Philippide	Fleurs Prince	66	g. e b. blue
Max de Rosa	Loba	62 ½	g. bleu e b. bianco.
Ten. G. Imperiali	Allori	60	g. verde e b. rossa.
Cap. Dom. Miello	Polagno	68 ½	g. rossa e b. nera.

III. Corsa — PREMIO TRE FONTANE — Ore 15.

Lire 3000 - Metri 2700 - (Steeple - Handicap discendente).

Scuderia	Cavallo	Peso	Posizione
Ten. march. V. Doria	Bua	65	g. e b. gialla.
Scuderia Nomentana	Lady Beata	65	g. rossa e b. bleu.
Scuderia Tarrutia	Tancredi	62	g. e b. verde.
Sir Rapo	Capriccio	60	g. bleu e b. bianco.
Ten. Franc. Forquet	Neptune II	71	g. e b. arancio.
Filippo Galbino	Not Guilty	60 ½	g. bleu e m. b. n.
Antonio Dall'Acqua	Iside	60	g. e b. nera.

IV. Corsa — PREMIO MONTEFIASCONE — Ore 15.30

Lire 4000 - Metri 800 - (Handicap discendente).

Scuderia	Cavallo	Peso	Posizione
Scuderia Nomentana	Colanga	49	g. rossa e b. bleu.
Ten. C. Gastaldi	Noventa	46	g. e b. bleu.
Razza di Besnate	Paride	62	g. e b. rossa.
Razza di Besnate	Avanguardia	55	g. e b. rossa.
Sir Rhoiand	Don Gabbiano	59	g. e b. bian. e viol.
Comm. G. Modigliani	Simple Sam	56	g. arancio e b. nero
Dino Philippide	Galli	55	g. bleu e b. rossa.
G. Della Gherardesca	Thera	52 ½	g. gial. e n. b. n.
Max de Rosa	Canegrate	50	g. bleu e b. bianco.

V. Corsa — PREMIO CHIUSURA — Ore 16.

Lire 2000 - Metri 1200

Scuderia	Cavallo	Peso	Posizione
Comm. G. Modigliani	Gallinaccio	49	g. arancio e b. nera.
Comm. G. Modigliani	Il Falco	55	g. arancio e b. nera.
Bar. Alf. Barracco	La Poala	47	g. e b. viola.
Max de Rosa	Lady Rowena	44	g. bleu e b. bianco.
Scuderia Meravina	Henni	48	g. [illegible] e b. c.
Razza di Besnate	Dosso	49	g. e b. rossa
Razza di Besnate	Palma	51	g. e b. rossa.

La giornata d'oggi chiude la riunione romana delle corse piane autunnali, alla quale farà seguito una breve riunione di corse in ostacoli e con essa avrà termine l'anno sportivo, tipico che ci ha fatto assistere a tante emozionanti gare senza per altro aver potuto scorgere in un puledro il cavallo veramente di testa della sua generazione.

Chumvi, Fausta, Prometeo, Anegana hanno tutti riportato dei brillanti successi ed i primi due, quantunque meno fortunati, sono certamente i migliori Ma fra il bel prodotto di Galeazzo e di Lady Chalkcombe e la potente figlia di Spearmint e di Madrée è dubbio quale sia da preferire. Noi, memori della bella *performance* del puledro di Sir Rhoiand e soprattutto della coraggiosa sua difesa nel *Derby* accordiamo a lui le nostre preferenze ma certo anche i sostenitori di Fausta hanno degli ottimi argomenti per infirmare la nostra affermazione.

L'handicap pr. **Montefiascone** (L. 4000 m. 1650) riunisce un bel lotto di cui Paride (62), il *topweight*, è dubbio partente e nel quale il peso minore, data l'età, è assegnato a Canegrat (50), il vero specialista sulla distanza. Non sappiamo se il cavallo del signor De Rosa sarà allo *start* o preferirà disertarlo una volta ancora come nei passati giorni nei quali volta per volta l'handicapper si mostrava a lui più favorevole. Favorito dal peso e per l'imminente chiusura della riunione noi pensiamo che esso debba correr la sua *chance* alla quale s'opporranno senza speranza Colanga (49) e Thera (50 ½) che dopo una vittoria hanno fornito in Roma delle scadenti esibizioni.

Galli (55) invece conta due successi e nel Premio Roma, le cui fini tra i battuti, dimostrò di sapere bene galleggiare sui 1600 metri ed altrettanto potrebbe dirsi di Noventa (46) che in ultimo ha mancato degli ottimi *rush*.

Ma gli avversari più terribili per Canegrate sono Don Gabbiano (59) Avanguardia (55) ed anche Simple Sam (56). Don Gabbiano vinse con 60 chili il Pr. Vigna di Valle sui 1600 e sulla medesima distanza nel Pr. Guadagnolo fu secondo dietro a Galli che ne riceveva sedici chili e mezzo; fu terzo ed ultimo nel premio Genazzano vinto da Ryan, ma il terreno pesante fu sufficiente scusa della sua modesta esibizione.

Avanguardia nella riunione attuale ha corso tre volte onorevolmente su 2100 metri, distanza che a noi sembra più adatta alle sue tendenze. Su quella di oggi malgrado la sua buona forma crediamo che difficilmente possa competere con dei veloci specialisti come Don Gabbiano e Canegrate. Al contrario Simple Sam (che pare nell'unica sua apparizione sui 1600 del Pr. Guadagnolo non si piegava) se tanto tanto ha migliorato da quel giorno dovrebbe gradire ottimamente la distanza e potrebbe aggiudicarsi una piazza. Noi ci dichiariamo adunque per **Don Gabbiano** seguito da *Canegrate* e *Simple Sam* nell'ordine.

Per le altre prove:

Pr. **Riano - Romanello.**

Pr. **Monterosi – Cologne,** *Crenda, Loba.*

Pr. **Tre Fontane - Neptune II,** *Lady Beata, Bua.*

Pr. **Chiusura - Sc. Modigliani,** *Henni.*

C. G.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL TABACCO PEI MILITARI SOTTO LUIGI XV.

Il *specialità*, scrive il *Figaro*, è il tabacco militare e il Re non si era disinteressato di questa distinzione, che ha il suo posto nel sacco dei nostri soldati, fra la maglia di lana e i guanti di pelo.

In ogni guarnigione l'ordinanza del 1748 prevedeva « un ufficio di distribuzione, che si chiama *cantina*: il tabacco vi è distribuito in pezzi e per oncia in ragione di nove denari l'oncia. Ma Sua Maestà intende che questa distribuzione non oltrepassi una libbra al mese per ciascuno dei soldati cavalieri e dragoni ».

Il tabacco costava dunque a quell'epoca un *sol* (moneta antica di minimo valore) circa per ogni 30 grammi, ma ai soldati di Sua Maestà. Il Re poteva permettersi questa liberalità per un prodotto, il cui affitto gli fruttava trenta milioni all'anno.

L'ordinanza specificava d'altronde che soltanto i militari « che ne usano » potevano approfittare di questo vantaggio, allo scopo di impedire che se ne facesse un commercio.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Ricevo tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 — Via Aracoeli, 58, Roma

I miracoli della tisi - Vedi 6. pagina

Per il Pubblico.

CALENDARIO

GIOVEDI' 3 Dicembre 1914 — S. Franc. Saverio

Leva il sole alle 7.21 — Tramonta alle 4.38

Leva la luna alle 4.52 m. — Tramonta alle 3.12 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 2 Dicembre - Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	8.0	coperto	Nizza	—	—
Ambarg	7.0	sereno	Zurigo	4.0	¼ cop.
Vienna	−2.0	nebbioso	Tripoli	14.0	¼ cop.
Madrid	4.0	nebbioso	Tunisi	—	—
Parigi	—	—	[illegible]	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. mattin.	CIELO	MARE	Temp. max	Temp. min
Genova	13.0	coperto	mosso	3.[illegible]	11.[illegible]
Torino	1	½ coperto	—	4.0	0.[illegible]
Milano	4.	coperto	—	[illegible]	3.0
Venezia	2.	nebbioso	calmo	2.	1.0
Bologna	3.	½ coperto	—	4.	0.[illegible]
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	6.0	¼ coperto	calmo	8	4.[illegible]
Firenze	4.	coperto	—	9.	3.[illegible]
Roma	1.0	sereno	—	17.[illegible]	1.0
[illegible]	8.	¼ coperto	mosso	13	[illegible]
[illegible]	8.0	sereno	calmo	17.[illegible]	[illegible]
Bari	—	—	—	—	—
Lecce	—	—	—	—	—
Palermo	8.	¼ coperto	calmo	17.[illegible]	5.0
Messina	12.[illegible]	¼ coperto	calmo	1[illegible]	11.[illegible]
Cagliari	−1.0	sereno	mosso	16.[illegible]	[illegible]

Probabilità: Regioni settentrionali venti deboli primo quadrante, cielo nebbioso, temperatura stazionaria. Regioni Appenniniche venti moderati secondo quadrante, cielo vario, temperatura in aumento. Versante Adriatico venti moderati intorno levante, cielo nuvoloso o nebbioso alle medie, regioni, vario altrove, temperatura mite, brinate, mare mosso. Versante tirrenico venti moderati quarto quadrante, cielo nuvoloso o nebbioso alte, basse regioni, bello altrove, brinate, temperatura mite, mare mosso. Versante Jonico venti moderati intorno tramontana, cielo vario, brinate, temperatura diminuita, mare mosso. Coste libiche venti moderati orientali, cielo vario, temperatura mite, mare mosso.

In Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60.60 - Barometro a mezzodì 772.7 — Termometro centigr. massima 13.7 — Minima 0.2 — Umidità relativa 61 — assoluta 5.30 — Vento a mezzodì N. Stato del cielo sereno.

Macerata

[illegible] CA [illegible]

Sospensione del giuoco precedente

G - ASTRONOMICO.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati nei giorni 27 e 28 nov.

Nati 116 di cui 2 nati morti.

Morti 70 di cui 28 sotto i sette anni.

MORTI.

Boschini Elisabetta fu Raffaele Ortona a Mare 67 in Gall.
Mariani Elena di Gioacchino Aosta 5 in Stilimi
Pandolfi Maria fu Pasquale Roma 83 in Bianchi
Trombetta Maria fu Domenico Scurcola 58 ved. Camillio
Natali Giuseppe fu Domenico Spoleto 73 carbonaio con.
Colia Ignazia fu Giuseppe Mortara 61 con. Allotta
Leonardi Donato fu Paolo Cave 44 contadino con.
Bianchi Giuseppe fu Antonio Ferentino 45 facchino con.
Bartolomei Vincenzo Giovanni Segni 39 pastore vol.
Onofri Pasquale fu Biagio Roma 35 muratore con.
Testa Maria Giovanni Roma 10
Pacitti Pietro Clemente Roma 2
Filipponi Marianna fu Giulio Roma 74 ved. Bernardi
Cipriani Gaetano fu Giovanni Tatti S. Elia Fiumerapido 69 co.
Bernardi Elena fu Marcello Nettuno 78 [illegible] vol.
Lalli Benedetta fu Luigi Arquata Tronto 68 ved.
Cioffi Concetta fu Antonio Roccagorga 73 contadina ved. [illegible]
Ubaldi Clelia fu Vincenzo Roma 60 ved. Belli in Rossi
Brunacci Francesco fu Filippo Massa Carrara 76 meccanico con.
Pennacchi Letizia fu Leonardo Albano 70 ved. Bianchi
Ferrara Colomba fu Giuseppe Rimini 68 domestica in D. Oppido
Mastrocchio Gaetano fu Gennaro Napoli 82 pensionato ved.
Ratti Luigi di Domenico Roma 69 muratore con.
Palmuoli Filippo fu Pietro Roma 61 impieg. ved.
Travisi Luigi fu Agostino Corneto 64 commesso vol.
Violetta Teresa ignoto Civitella Roveto 93 ricover. ved. Di Cesare
Illasi Fortunata fu Luigi Roma 72 ved. Bosi in Linussi
Guidi Pasquale fu Mario S. Giovanni Marignano 70 vetraio vol.
Scarfini Alcide fu Roberto Vinci 40 in Cort.
Capitini Teodolinda fu Luigi Mezzanabigli ved. Vezioli
Tempesti Giov. Batt. fu Salvatore Bracciano 73 imp. con.
Valenti Arturo fu Ubaldo Palestrina 25 studente vol.
Lucino Luigi Ariano 17 meccanico vol.
Felicetti Giuseppe fu Filippo Fermo 56 portiere vol.
Francesco Lucia fu Giacomo Roma 73 vol.
Zeli Alberto di Attilio Roma 24 impieg. vol.
Di Fea Giustino fu Antonio Civita D'Antino 44 contad. con.
Di Fiorido Paolo di Giovanni Genazzano 28 bracciante con.
Bianchelli Gustavo ignoto Roma 58 carrettiere con.
Costa Arturo di Filippo Roma 20 studente vol.
Proia Benedetto di Angelo 20 magnaio vol.
Astolfi Orazio di Nicola Roma 46 tipografo con.
Cirignoli Adelaide fu Giuseppe Morlupo 60 ved. Bartocelli
Lezzani Elvira fu Giambattista Migliarino 46 ved. [illegible]
Lattanzi Francesco fu Francesco Subiaco 44 [illegible] con.
Bucci Nicola fu Domenico Lonano 23 bracciante vol.
Evans Giuseppe fu Gerolamo Genzano di Cantone 46 contadino vol.
Pomponi Umberto di Ercole Roma 18

Appalti e aggiudicazioni

(Dalle L. 10 mila in poi)

LAVORI INDETTI.

191 Roma Min. LL. PP. Dir. Gen. Op. Idr. e Firenze Pref. Ufficio sub. seg. app. sist. argini sinistro d'Arno. - Amm. L. [illegible] Agg. 22 dic. ore 10.

193 Roma Min. LL. PP. Dir. Gen. Bonif. e Cagliari Pref. Ufficio sub. seg. app. bonifica Valle infer. del fiume Temo e suo palude S. Istagnone. - Amm. L. 217.500. Agg. 4 genn. ore 10.

Cagliari Mun. 2 inc. app. manut. chiaviche [illegible] al 31 dic. 1919. - Amm. L. 80.000. Agg. 16 dic. ore 11

Cisterna d'Asti Mun. Migl. vent. app. costruz. strada d'accesso alla staz. ferr. di Villafranca d'Asti. - Amm. L. 21.000 Agg. 16 dic. ore 11.

FORNITURE.

Roma Dir. Comm. Mil. IX Corpo d'Armata Un inc. fornit. carne alle truppe di tutti i presidi della Div. Milit. di Cagliari per l'anno 1915. – Amm. L. 300.000. Agg. 11 dic. ore 10.

(Dalla *Gazzetta Ufficiale*)

Convoc. di Soc. anonime

S. DANIELE Banca popol. di S. Daniele (straord.) 18 dic. ore 10.

VENEZIA Soc. Navig. a vapore Lagunare (ord.) 27 dic. ore 14.

MILANO Fond. Campione Cesati e grand. affini (ord. e straord.) 18 dic. ore 15

Id. Soc. an. Generazione di elettricità (straord.) 28 dic. ore 10

FIRENZE Soc. per inc. elettr. della Maremma Toscana (ord.) 17 dic. ore 15.

PORDENONE Soc. Birra Pordenone (ord.) 17 dic. ore 14.30.

CUNEO Soc. Elettr. Ferrovaria Olivetti (straord.) 17 dic. ore 16.

FIRENZE Soc. Toscana di Beni (straord.) (ord.) 18 dic. ore 10

LA GUERRA IN EUROPA

DIARIO

23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
25 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » – Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » – Mobilitazione russa al confine austriaco.
» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » – Bombardamento di Belgrado.
» » – Bulgaria, Spagna e Paesi Bassi dichiarano la neutralità.
1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » – Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo tedeschi.
» » – La Turchia si dichiara neutrale.
» » – I tedeschi occupano il Lussemburgo.
2 » – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » – La Germania dichiara guerra alla Francia.
» » – L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » – Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.
» » – Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
6 » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » – Liegi è occupata dai tedeschi.
» » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » – Gli inglesi occupano la costa del Togo tedesco.
10 » – Rottura tra Francia ed Austria.
» » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi i quali sono sloggiati da questa città.
» » – Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » – La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
14 » – Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
17 » – Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» – Vittoria tedesca in Lorena.
22 » – I tedeschi al comando del Kronprinz entrano in Francia presso Longwy, e quelli al comando del Principe Roberto di Baviera entrano in Francia a Luneville.
23 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » – Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » – Presa di Namur.
» » – Gli austriaci respingono i russi a Krasnik.
» » – Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* vien colpito dal fuoco di un forte russo e fatto saltare col suo equipaggio.
» » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » – L'Alto Comando francese richiama parte di truppe dall'Alsazia-Lorena per concentrarle sulla linea a nord ovest della Mosa. Abbandono definitivo di Mulhouse.
» » – Occupazione tedesca di Longwy.
» » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
27 » – Dopo vivi combattimenti durati tre giorni su tutto il fronte le forze francesi con i loro ausiliari belgi ed inglesi sono respinte sulla intera linea.
28 » – Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
» » – I tedeschi attaccano il Congo belga.
29 » – Grande vittoria tedesca sui russi presso Tannenberg.
1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.
» » – Vittoria russa a Leopoli.
» » – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » – I russi occupano Leopoli.
9-12 » – Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi. Ritirata russa dalla Prussia orientale.
» » – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
13 » – I franco-inglesi rioccupano Reims.
22 » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
3 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen per concentrare le maggiori forze nella grande battaglia che impegnano gli austro-tedeschi.
9 » – Capitolazione di Anversa.
12 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
19 » – 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » – Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
29 » – Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » – Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hermes* affondati.
2 novembre Scontro navale anglo-tedesco nel Mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati.
3 » – Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco-russo e nel golfo di Cesme.
» » – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso. Bombardamento dei Dardanelli.
» » – L'incrociatore tedesco *York* affonda urtando in una mina propria.
4 » – Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
7 » – Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » – L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicemb. Le truppe austro-ungariche occupano Belgrado.

ALL'OVEST E ALL'EST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 2 — Il Grande Stato Maggiore annuncia dal Gran Quartiere generale, in data 2 dic mattina:

Nell'ovest piccoli movimenti in avanti del nemico sono stati respinti. Nella foresta dell'Argonne un forte punto d'appoggio è stato conquistato dal reggimento di fanteria n. 120 che è il regg. di S. M. l'Imperatore. Due ufficiali e circa cento uomini vi sono stati fatti prigionieri.

— Dalla Prussia Orientale niente di nuovo.

Nella Polonia settentrionale i combattimenti continuano normalmente.

Nella Polonia meridionale gli attacchi nemici sono stati respinti.

(S) **Berlino**, 2 — Il Gran Quartiere generale annunzia in data 2 dicembre:

La notizia diffusa nella stampa estera che nella cifra da noi annunziata di 40.000 prigionieri russi sono compresi i 22.000 fatti a Kutno è infondata.

L'esercito dell'est ha fatto nei combattimenti presso Vloclawec, Kutno, Lodz e Lowicz dall'11 novembre al 1° dicembre oltre 80.000 prigionieri russi non feriti.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 2 — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Nelle regioni a sud di Ypres (Saint Elai) un attacco contro una trincea conquistata nella giornata dalle nostre truppe è stato respinto. La nostra artiglieria ha danneggiato un gruppo di tre batterie di grosso calibro.

A Vermelles il castello e il parco, due case del villaggio e le trincee sono stati occupati da noi.

Cannoneggiamento abbastanza vivo nei dintorni di **Fay** (a sud—ovest di Peronne).

Nelle regione di Vendresse e Craonne, violento bombardamento al quale la nostra artiglieria ha risposto con successo distruggendo una batteria.

Nell'Argonne un attacco tedesco diretto contro Fontaine Madame è stato respinto e abbiamo ottenuto qualche progresso (occupazione di una trincea nel bosco di Courton Chausses e delle piccole opera di Saint Hubert).

Nelle alture della Mosa, nella Woëvre nei Vosgi nessun avvenimento da segnalare.

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 2 — L'Ufficio degli esteri, non appena venne a conoscenza del processo intentato contro medici militari tedeschi, fece deporre sotto giuramento il primo medico maggiore dottor Pust.

Questi ha dichiarato sotto giuramento che dal 7 al 9 settembre nel pomeriggio fu medico-capo dell'ambulanza numero 7 del secondo corpo d'armata a Lisy.

Quando lasciò l'ambulanza alle 3.15 vi si trovavano 405 feriti. Siccome il nostro vino portato soltanto in piccola qualità era stato rapidamente consumato a causa del grande numero di prigionieri, ordinai al mio primo ispettore di ambulanza il 9 settembre al mattino di requisire il vino contro dei buoni per i nostri malati, fra i quali si trovavano tedeschi, francesi ed inglesi.

L'ispettore, poco prima della nostra ritirata, resa più affrettata dal rapido arrivo dei francesi, portò fusti di vino di circa 100 litri ciascuno, che egli aveva preso, come potetti accertarmi con le mie domande, in una cantina nel cortile del castello di Lisy. Egli mi disse che non aveva potuto lasciare il buono come gli avevo ordinato, perchè non gli era stato possibile di trovare nè il sindaco di Lisy, nè il proprietario del castello, nè alcun suo servitore; lasciare il buono nella cantina gli era sembrato inutile.

Non potei occuparmi più a lungo di questo affare perchè fui chiamato ad occupazioni più importanti e dovevo dare disposizioni il più rapidamente possibile per la nostra ritirata troppo affrettata e per la consegna dell'ambulanza al maggiore medico della riserva dott. Schultz anch'egli fatto prigioniero. Nè il dott. Schultz nè il dott. Davidson hanno alcuna responsabilità per questo vino. Io solo ho fatto venire il vino nel modo indicato più sopra. E' per me incomprensibile come si possa venire all'idea che questo vino requisito da me per i feriti, non soltanto per i nostri, ma anche per i nemici, sia stato illegittimamente preso.

L'INCONTRO FRA POINCARE' E GIORGIO V.

(S) **Parigi**, 2. — Il Presidente della Repubblica Poincaré accompagnato dal Presidente del Consiglio Viviani e dal generalissimo Joffre si è recato ieri mattina al Grande Quartier Generale inglese, dove si è incontrato con Re Giorgio d'Inghilterra.

Dopo una lunga e cordiale conversazione Re Giorgio e il Presidente della Repubblica Poincaré sono partiti in automobile scoperta per il fronte dell'esercito inglese.

La popolazione di tutte le località attraversate è accorsa al loro passaggio acclamando calorosamente.

Re Giorgio e il Presidente Poincaré hanno passato la giornata fra le truppe inglesi. Alla sera Re Giorgio ha invitato Poincaré al pranzo al Quartiere Generale cui presero parte anche il Principe di Galles, il Maresciallo French, e il Presidente del Consiglio Viviani.

Il Generalissimo Joffre aveva raggiunto il suo Quartiere Generale prima del pranzo.

Poincaré e Viviani sono ripartiti nella notte e sono arrivati a Parigi stamani.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna**, 2. — Un comunicato ufficiale in data 2 dic., dice:

La calma sul nostro fronte nella Galizia occidentale e nella Polonia russa è continuata in generale anche ieri.

Un attacco russo intrapreso nella notte scorsa a nord-ovest di Volbrom è stato respinto.

I combattimenti nella regione ad ovest di Noworadomsk e presso Lodz si sviluppano favorevolmente.

A Przemysl i russi sotto l'impressione dell'ultima sortita sono rimasti inattivi davanti alla fortezza.

Parecchi aviatori nemici hanno lanciato bombe senza successo.

Le operazioni nei Carpazi non sono ancora compiute.

La notizia dell'ingresso delle nostre truppe a Belgrado ha prodotto nel teatro della guerra del nord una gioia indescrivibile.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 2. (*Ufficiale*). — Sulla riva sinistra della Vistola nella regione di Lowicz l'azione è continuata il 30 novembre con attacchi del nemico diretti sopratutto contro il fronte Bieliawa-Sabota.

A nord di Lowicz i russi hanno attaccato con successo.

Nella regione di Lodz vi è stato soltanto un cannoneggiamento molto energico. Si nota la concentrazione di importantissimi contingenti tedeschi che vengono trasportati per ferrovia dall'ovest di Kalisc verso Sieradz.

I russi si sono impadroniti delle posizione di Szczercow sloggiando una brigata della guardia prussiana con cinque batterie, che è fuggita.

Su gli altri fronti non vi sono modificazioni essenziali.

I russi si sono impadroniti a Plock di cinque altri vapori e di altre cinque imbarcazioni cariche di cartuccie e nella Bukovina hanno preso tre treni.

SCACCHIERE SUD

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna**, 2 — Un comunicato ufficiale dal teatro della guerra meridionale, in data 2 dicembre, dice:

Siccome il nemico si ritira, non vi sono stati ieri combattimenti importanti.

Distaccamenti di esploratori, spinti avanti, si incontrarono con le retroguardie nemiche e fecero parecchie centinaia di prigionieri.

— L'Imperatore ha ricevuto dal Comandante del quinto esercito il seguente telegramma di omaggio:

« Infinitamente felice di poter porre ai piedi di Vostra Maestà Apostolica Imperiale e Reale, nel 66° anniversario di regno glorioso di Vostra Maestà, le felicitazioni più rispettose del quinto esercito e di poter umilmente informare che la città di Belgrado è stata occupata oggi dalle truppe del quinto esercito.

F.to Generale di fanteria
Frank.

FONTE SERBA

(S) **Nisch**, 1 — Il 28 novembre l'esercito serbo di Oudjtsa ha intrapreso soltanto combattimenti di retroguardia. Accaniti combattimenti si sono svolti a Souvobor ed a Conché. Il nemico, il quale aveva spiegato tutte le sue forze, è riuscito su questa linea ad occupare due punti importanti. Il combattimento è terminato soltanto a notte.

Nello stesso giorno sulle posizioni della riva destra della Kolubara verso Lazarevatz le nostre truppe si sono battute con successo ed hanno fatto prigionieri un ufficiale superiore, 26 ufficiali e circa duemila soldati.

Nulla da segnalare sul resto del fronte.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli**, 2 — Un comunicato del Gran Quartiere Generale dice:

I combattimenti continuano alla frontiera di Azerbaigian. Un primo convoglio di sei ufficiali e 83 soldati prigionieri è giunto a Trebisonda.

Vedi 5. pagina

LA POLITICA RUMENA

Ha destato una certa impressione in Germania un opuscolo di autore anonimo tradotto dal rumeno in lingua tedesca per spiegare ciò che secondo l'autore dovrebbero e dovranno essere gli scopi della politica rumena.

L'autore, che senza dubbio è un uomo politico mal o accorto, parla con una grande e quasi brutale franchezza.

Egli ha parole severissime contro la sbagliata politica dell'Ungheria o per dire meglio del magiarismo di fronte alla nazione rumena, che non fu mai compresa dagli ungheresi. Ma egli riflette pure su ciò che attenderebbe la Romania, se la presente guerra dovesse condurre nell'Europa orientale ad una completa vittoria dell'impero russo.

L'autore giudica che la politica rumena dall'ora presente non può essere politica di sentimento, giacchè la nazione si sente ugualmente attratta da simpatie verso la Francia e verso la Germania.

La politica rumena dovrà invece guardare all'avvenire, indipendentemente da simpatie o antipatie.

Perciò l'autore crede che la Romania dovrà pretendere dalla Russia la restituzione della Bessarabia, (perchè ogni indebolimento della Russia sui confini balcanici giova all'indipendenza balcanica) e dovrà pretendere dall'Austria-Ungheria (di fronte alla quale si può rinunciare ad aspirazioni territoriali, perchè essa non potrà mai soggiogare i Balcani) una legislazione nuova ed accorta a favore dei rumeni austriaci della Bucovina ed ai rumeni ungheresi della Transilvania.

L'opuscolo dimostra il desiderio di raggiungere tali scopi in via pacifica, ma in ogni modo essendo ciò dubbio per quanto riguarda la restituzione della Bessarabia, si può dedurre che l'autore approverebbe una entrata della Romania in guerra soltanto contro la Russia e cioè a fianco degli imperi centrali. L'opuscolo è edito a Berlino dalla Casa Curtius.

Armi ed Armati

FRANCIA.

Nuove bombe aeree.

Dal nord-est della Francia si annunzia che sono state poste in esperimento delle nuove bombe da aeroplano, e che il risultato ne è stato meraviglioso. Una ne è stata provata sulla sabbia in località di cui si tace il nome: alla sua caduta scavò un buco nella spiaggia profondo 15 piedi e del diametro di circa 27. Delle persone che si trovavano sedute a qualche centinaio di metri onde sorvegliare l'esplosione caddero riverse.

La costruzione di tali bombe rimane, naturalmente, segreta.

La nuova uniforme per le truppe.

Il *Times* ha da Calais che passano da quella stazione molti treni di soldati, vestiti di grigio-bleu chiaro. E' la nuova uniforme per servizio di campagna che sta facendo la sua prima apparizione, e che è stata distribuita alla classe del 1914. La fornitura è quasi al completo, e sarà distribuita anche alle vecchie truppe, in via di essere riequipaggiate.

Il colore è gradevole all'occhio, aggiunge il corrispondente, e forse per consolare la suscettibilità che desterà nei patrioti francesi l'abolizione del pantalone rosso e della tunica bleu coi loro ricordi storici, dei fili rossi o bianchi sono stati intessuti nel bleu.

Il colore grigio-bleu è ottimo pel poco rilievo che esso ha e si mescolerà perfettamente bene col grigio paesaggio invernale nel quale si troveranno le truppe a dover combattere. Il panno adottato dai francesi non è a questo riguardo altrettanto buono quanto quello delle uniformi germaniche che sono distintamente più chiare e più grigie. Sarebbe impossibile confondere le due uniformi eccetto che a grande distanza, ed in ogni caso il berretto piatto tedesco rimarrà un distintivo caratteristico in confronto di quello francese più alto e fornito di ali da rovesciare sulle orecchie. Berretto, giubba e pantaloni sono tutti del medesimo colore.

Rivedibilità degli uomini del servizio ausiliario.

Il sig. Millerand, Min. francese della guerra, ha emanato una nuova circolare riguardo alla visita medica di talune categorie di soldati.

Essendo stata richiamata la di lui attenzione sul fatto che taluni individui sono mantenuti nello stato di servizio ausiliario o considerati come inabili a prender parte alla campagna pur presentando tutte le apparenze di una perfetta vigoria costituzionale, il Ministro ha determinato che questi uomini siano oggetto di una visita medica praticata da una Commissione speciale composta di tre medici estranei alle guarnigioni in cui dovranno operare.

Le operazioni di questa Commissione saranno rinnovate ogni 2 mesi in ciascuna località, per corpi e per servizi.

SVIZZERA

Le spese della mobilitazione

Il «*Telegraaf*» di Amsterdam ha da Zurigo che le spese della mobilitazione svizzera ascendono, fino a novembre, a 100 milioni di franchi. Questa spesa sarà coperta da un aumento delle imposte che verranno per la maggior parte raddoppiate, specie per ciò che riguarda l'importazione degli spiriti. Si alzeranno del pari le tasse telefoniche e telegrafiche. Si attribuisce al Governo l'intenzione d'introdurre il monopolio del tabacco e di creare imposte di guerra.

Produzione e consumo del rame

La produzione del rame che aveva per la prima volta nel 1912 passato un milione di tonnellate si è mantenuta l'anno scorso al disotto di questa cifra, nel 1913 si produssero 12.700 t. meno di fronte all'anno precedente ma questa è ben poca cosa se si considera che nel 1912 il progresso in rapporto al 1911 era stato considerevole avendo avuto un aumento di 124,000 t. ossia del 12.9%.

Nella produzione globale del rame greggio che si è elevata l'anno scorso a 1,005,900 t. la parte dell'Europa è di 186.500 t. contro 185.300 nel 1912, 181.900 nel 1910 e 129.700 nel 1904.

E fra i produttori europei è l'Inghilterra il paese più importante benchè il 1913 abbia segnato il livello più basso di quest'ultimo decennio. Essa ha prodotto nel 1913 52.100 t. di rame, nel 1912 63.100 nel 1904 65.000; la cifra più elevata del decennio è quella del 1906 (72.700 t.) La Germania, che è al secondo posto, è invece in progresso con 41.100 t. nel 1913 cifra massima del decennio contro 38.900 t. nel 1912 e 30.300 t. nel 1904.

La Russia che tiene il 3° posto ha fatto grandi progressi da dieci anni a questa parte: la sua produzione è passata da 10.900 t. nel 1904 a 16.800 t. nel 1908, a 18.500 t. nel 1909, a 22.600 t. nel 1910, a 25.600 t. nel 1911, a 33.500 t. nel 1912 e a 34.300 t. nel 1913.

La Spagna ha visto la sua produzione elevarsi da 8.100 t. nel 1904 a 14.600 nel 1908, a 18.300 nel 1910, a 23.300 e a 23.600 nel 1912 e nel 1913.

La Francia, che aveva quasi raddoppiata la sua produzione dal 1904 al 1911 (6.900 t. e 13.200 t.), non ha registrato nel 1912 e 1913 a 11.900 t. che a 12.000 t. circa.

La Serbia figura attualmente con 6.400 t. nel 1913 contro 7.400 nel 1912.

L'America rivendica nella produzione globale del rame greggio 692.900 t. nel 1913 contro 708.400 nel 1912, la cifra massima del decennio è 463.400 t. nel 1904. Su questo totale gli Stati Uniti prendono 559.100 t. contro 592.000 nel 1912 e 380.900 t. nel 1904.

I possedimenti inglesi dell'America del Nord hanno una produzione che è passata da 8.000 t. nel 1904 a 18.500 t. (cifra massima) nel 1912 e 13.800 t. nel 1913. Il resto del continente americano ha una produzione importante, perchè essa è quasi la metà di quella dell'Europa: le cifre sono 74.500 t. nel 1904, 86.400 t. nel 1911, circa 100.000 t. nel 1912 e circa 90.000 t. nel 1913.

La produzione asiatica è passata da 32.100 t. nel 1904 a 55.000 t. nel 1911, 67.000 t. nel 1912 e 77.200 nel 1913; il Giappone è il più importante dei produttori asiatici.

L'Australia ha fornito 41800 t nel 1913, contro 44.900 t. e 22.700 t. nel 1904.

Infine l'Africa è passata da 2.000 a 7.500 nei due ultimi anni.

***

Il consumo mondiale del rame greggio è stato nel 1913, contrariamente a quanto noi abbiamo visto per la produzione, superiore a quella del 1912, di 1.044.300 t. contro 1.038.700 t. nel 1912 e 662.500 t. nel 1904; è necessario rimarcare immediatamente quanto il consumo di questo metallo abbia progredito in questi ultimi dieci anni.

In questo aumento globale di 382.000 t. l'Europa entra per 240.300 t. e l'America per 130.300 t., quantità che spetta quasi per intero agli Stati Uniti, il

L'Occhio di Tigre

di

ELY MONTCLERC

Traduzione di CLELIA GHAUVET-LAMANDI

VIII.

(*Seguito*)

— Balthazar, sentenziò gravemente Roberto, voi non farete nè a mia moglie nè a me questa ingiuria.

« Qui, presso a Vaucresson, ho acquistato una casuccia che non ha altro valore che quello d'esser sana, pulita, gaia, circondata da un grazioso giardinetto esposto in pieno sole.

« E' lì che vi ritirerete, in compagnia di Melchiorre, Gasparre, Epaminonda, Arturo. Ogni qualvolta ci sarà possibile, verremo a trovarvi e così mia moglie ricorderà il tempo in cui si chiamava Mary Wood e voi le davate ospitalità. »

Il vecchio scosse la testa calva.

— Mi annoierei a morte, disse per schermirsi.

Ma Roberto insistè.

— Su via, badiamo... avrete una rimessa per la carretta... la vostra cara carretta; e poi continuerete a comporre i famosi farmachi che vi hanno procurata tanta popolarità, e li dispenserete a chi avrà bisogno.

Francine, che si era calmata, si era alzata dalla poltrona e si accostava al gruppo.

Toccò il pagliaccio sulla spalla, gli sorrise attraverso le lacrime e gli disse con tenerezza:

— Balthazar, io vi proibisco di respingere queste offerte.

« Come se voi non conosceste il cuore di Mary Wood e non sapeste quanto sarebbe infelice di vedervi ripartire nomade e solo, esposto ai capricci della sorte.

« Dite che qui sareste solo? Non è vero. Appena Didier mi sarà reso ci sposeremo.

« Ho una dote discreta, in grazia alla prodigalità del buon principe Targa; Didier ha già assicurata una buona posizione in una banca conosciuta.

« Noi affitteremo una casina vicina alla vostra, visto che Vaucresson è così vicino a Parigi - e vivremo insieme, benchè ognuno per conto proprio.

« Così vedrete sempre Bernardo, e se avrò dei figli farete loro da nonno. Vediamo un po' ora che nuove obiezioni tirerete fuori, vecchio matto? »

No, era vinto il brav'uomo e dovette rassegnarsi e convenirne.

Ma per vendicarsi a modo suo, trasse a sè Francine e Beatrice e furiosamente le strinse in un amplesso poi le abbracciò, strofinando contro le loro gote vellutate le sue vecchie rughe sulle quali s'arrestavano le lacrime.

Pochi giorni dopo tutti lasciavano Villa Rosa per andare a ricevere all'arrivo sul suolo francese il fidanzato di Francine, Didier Lecluse. Era ancora prigioniero, ma una grande speranza gli addolciva la triste situazione.

La fedele amica dell'innocente, quella di cui la perseverante tenerezza lo aveva salvato, svenne di pietà, rivedendo invecchiato, dimagrito, con l'occhio smorto il suo Didier, il suo bel Didier, l'anima dell'anima sua.

I cattivi trattamenti, le sofferenze fisiche e morali l'avevano così fortemente colpito che sembrava avesse vent'anni di più.

— La felicità rende la gioventù e la forza; abbiate fede, gli susurrò Balthazar all'orecchio.

Roberto, sua moglie e la piccola Patricia si imbarcarono all'Havre il giorno seguente per recarsi a Cuba, dove lo spagnuolo desiderava vendere la sua proprietà.

Aiutato, fortemente aiutato dalla protezione del principe Targa, Roberto avrebbe ripreso all'Avana possesso della sua personalità e sua moglie anche.

I resti di Mariquita, ritrovati all'Avenue Duquesne, per la confessione di Gerardo riguardante il delitto e l'intrigo, regolarmente trascritti e presentati alla giustizia, avrebbero permesso di ristabilire lo stato civile dell'annegato nel Tamigi.

In quanto all'assassino, la polizia lo ricercava attivamente, ma senza successo, nè notizia aveva avuto della contessa de Somieges incolpata di complicità nel delitto.

Sventuratamente la loro pista sembrava perduta.

EPILOGO

A Montecarlo, sul limite estremo delle alture di Beau Soleil, una piccola casa bianca, con tetti all'italiana e un giardino piantato d'aranci e di mimose, offriva ai passanti una vista splendida e varia.

Da più di un mese in quella casetta abitava una nuova inquilina, una graziosa e singolare straniera.

Si era iscritta nel registro, sotto il nome di baronessa Van der Smissen. Non riceveva mai nè lettere, nè visite, scendeva di rado al Casino e dirigeva quasi sempre le sue passeggiate verso le alture della Turbie, da dove si domina la grande distesa del mare.

Con l'aiuto di un canocchiale potente, la baronessa esaminava insistentemente tutti gli Yachts che stazionavano sullo specchio d'acqua, e ciò per lunghe e lunghe ore.

Poco comunicativa, non scambiava che una ventina di parole al giorno con la padrona di casa.

Vestiva semplicemente, benchè con eleganza, e sembrava in preda ad un'idea fissa, poichè la sua fronte restava sempre pensosa e le sue sopracciglie sempre aggrottate.

— Ho paura che sia una pazza, pensava la buona signora Cardoccia con un vago timore.

E ciò le parve tanto più vero in un certo mattino di febbraio.

La baronessa Van der Smissen discendeva ogni mattino in veste da camera nella sala da pranzo, per prendere il caffè e latte.

Siccome la padrona riceveva il *Petit Mesager* e essa aveva l'abitudine di scorrere attentamente la cronaca.

Quella mattina, appena ebbe gettato gli occhi sul foglio, la giovane emise un grido soffocato e respinse la tazza così bruscamente che si rovesciò sulla tovaglia.

— Bontà divina! che avete, baronessa? gridò la signora Cardoccia, sgomenta.

L'altra, con lo sguardo fisso, non rispose alla domanda.

— Che avete! ripetè con maggior premura la povera vecchia.

La signora Van der Smissen alzò le pesanti palpebre... Il suo sguardo, di solito atono, brillava di una luce cupa.

— Ho... non ho niente, finì per dire.

« Soltanto vorrei che mi deste questo giornale. Pagherò quel che vorrete...

— Che sciocchezza! prendetelo: io lo ho già letto.

— Grazie.

La baronessa risalì nella stanza.

La sua camera dava sopra un balconcino di legno, circondato da rose rampicanti. Vi penetrava un sole tepido, carezzevole; la temperatura della stanza era ideale.

Ma senza darsi pensiero del cielo azzurro, del tepore dell'aria, del profumo dei fiori, essa chiuse brutalmente i cristalli, si sedette col giornale spiegato e afferandosi una ciocca dei biondi capelli scoppiò in singhiozzi balbettando a scatti convulsi:

— Viene, viene... viene...

Quando quella crisi di disperazione si fu un po' calmata, la giovane aprì una cartella, tra i fogli della quale era riposta una fotografia che essa contemplò a lungo...

Era una riproduzione del ritratto di Sua Al. il Maharajah di Mirzapour, edito da una importante casa di via Rivoli.

L'indomani, una festa meravigliosa doveva aver luogo all'Aereo Club Hotel, a favore di un'opera di beneficenza del Principato.

Quella festa sarebbe stata onorata dalla presenza del principe Alberto di Monaco, e si annunziava come grato intervento la visita del maharajah di Mirzapour, il quale, effettuando una crociera nel Mediterraneo l'aveva interrotta espressamente per la circostanza. Sarebbe, poi, ripartito appena fatto un giro per le sale.

All'avvicinarsi della festa il palazzo dell'Aereo Club Hotel scintilla sotto un fascio di luce prodotto dai riflettori delle lampade elettriche.

Là, in alto, sulla collina, nelle sue stanze a Beau-Soleil, la baronessa si veste senza aiuto.

La finestra è spalancata.

In sottabito, con le braccia nude, la signora Smissen, termina di truccarsi, nel camerino da bagno che immette nella stanza da letto. Quando rientra in questa essa vede, seduto dinanzi alla tavola situata sotto il candelabro, un uomo.

Da dove è entrato? Dalla finestra, alta appena tre metri dal suolo.

Chi è quell'uomo? Che intenzioni ha?

La baronessa sgomenta, esterefatta ha appena la forza di cacciare un gemito sordo.

Ciò basta per strappare l'intruso alla contemplazione, nella quale sembra assorto.

Alzando la testa egli si volge verso la signora Van der Smissen.

— Tu, Gerardo! esclama la giovane.

Non trema più. Davanti ad uno sconosciuto, sì, avrebbe tremato, ma dinanzi a quel marito che ha sempre piegato ai suoi ordini, non si sgomenta.

— Io sì, dice Somieges con aria soddisfatta.

« Ti ritrovo, finalmente... dopo tante fatiche. Capperi! come siamo belle! Andiamo in società, baronessa! Al mio braccio, presto!...

— Finiamola con gli scherzi, risponde Adriana col suo solito tono sprezzante e breve.

« Fammi il piacere di tornartene da dove sei venuto e lasciarmi in pace. T'ho visto troppo.... non voglio più avere sott'occhio la tua figura da lince.

— E tu, bellissima, tu mi seguirai per amore o per forza.

— Ti metti sul piede di marito dei diritti coniugali?

« Fila e presto! Piuttosto che vivere ancora un'ora vicino a te, preferirei buttarmi in mare.

Continua

razia, appena 12.000 t., agli altri continenti: Asia, Australia, Africa.

In Europa il più grande consumatore di rame greggio è la Germania, di cui il consumo si è elevato da 136.300 t. nel 1904 a 221.700 t. nel 1912 e a 259.300 t. nel 1913. Si ha in questo aumento di consumo del rame in Germania una prova dell'attività industriale di questo paese ed in particolare dell'attività delle industrie delle macchine elettriche.

Anche la Francia da 56.600 t. di consumo nel 1904 è passata a 103.600 nel 1913 contro 95.600 t. nel 1912 e 96.700 t. nel 1911.

L'Inghilterra che occupa il secondo posto fra i paesi consumatori di rame greggio, dopo essere arrivata alla cifra di 158.100 t. nel 1911 è discesa nel 1912 a 144.700 t. e nel 1913 a 140.200 t.

Il consumo del rame in Austria-Ungheria si è elevato da 22.300 nel 1904 a 46.200 nel 1912 e a 39.200 t. nel 1913.

Il consumo italiano che era progredito da 14.900 t. nel 1904 a 34.300 t. nel 1912, ha segnato un passo indietro nel 1913, scendendo a 31.200 t.

Il consumo belga è salito 15.000 t. annue.

Gli Stati Uniti oltre ad essere i più grandi produttori di rame ne sono anche i più grandi consumatori. Da 218.400 t. nel 1904 il loro consumo si è elevato fino a 371.600 t. nel 1912; il 1913 è stato meno buono (348.100 t.).

Il consumo in Asia, Australia, e Africa si è elevato da 28.100 t. nel 1904 a 69.000 t. nel 1913.

***

Il quadro che qui sotto riportiamo dà le cifre della produzione e del consumo del rame greggio nel mondo dal 1904 al 1913:

	Produzione t.	Consumo t. sost.	Prezzo medio ann. Londra	Valore produz.
1904	647.900	[illegible]	1400	961.250.000
1905	[illegible]	727.400	1757	1.314.100.000
1906	720.600	722.600	2207	1.[illegible].625.000
1907	712.000	[illegible]	2198	1.[illegible].685.000
1908	765.800	712.500	1515	1.159.275.000
1909	822.400	760.700	1488	1.261.125.000
1910	891.000	816.800	1448	1.290.125.000
1911	[illegible]	864.100	1416	1.290.125.000
1912	1.016.800	1.096.700	1944	1.670.800.000
1913	1.006.600	1.044.800	1736	1.726.800.000

Questo quadro dà anche il prezzo medio annuale della tonnellata di rame: il quale è un elemento di grande importanza e che merita attenzione. Si sa quanto il corso del rame interessi non solamente gli industriali, ma anche i numerosi portatori di titoli delle società produttrici di rame.

Dando uno sguardo agli anni che precedono il 1904 ed a cominciare dal 1883 si vede che il prezzo medio annuale della tonnellata di rame è stato dieci volte inferiore a 50 lire sterline, 10 volte fra 50 e 60 lire sterline e 10 volte superiore a 60 lire sterline. I più alti e i più bassi prezzi del rame sono stati i seguenti durante gli ultimi anni:

	Più alto	Più basso
	Lst.	Lst.
1911	1914	1260
1912	2015	[illegible]
1913	[illegible]	1670

Nel 1912 in luglio si nota il prezzo medio mensile in esso elevato (lire sterline 64.5.11) in dicembre si aveva lire st. 65.5.7.

Nel 1914 il prezzo è andato diminuendo fino a dare nel giugno lire sterl. 61.9.2. Nei primi giorni del luglio, il momento nel quale i mercati cominciavano ad essere influenzati dalla prospettiva del conflitto attuale a Londra il rame costava lire sterl. 56 per il contante e 57 ¼ a termine.

Lo stato degli stocks visibili nel mondo intero è così variato, da 102.00 tonnellate metriche al 1 gennaio 1912 è caduto a 82.400 al 31 dicembre, poi al 1 gennaio 1913 è rimontato a 99.100 per ricadere a 62.300 nel dicembre 1913, e ancora a 56.600 al 1 maggio 1914.

IL CREDITO FONDIARIO
NEGLI STATI UNITI DELL'AMERICA DEL NORD

Le principali fonti pel credito fondiario sono: 1° i capitalisti privati; 2° le Compagnie di assicurazione sulla vita; 3° le banche; 4° gli Stati; 5° le banche e Istituti di credito fondiario; 6° gli Istituti di credito edilizio. (The building and loan association).

Fra queste la più importante è forse quella offerta dalle Compagnie di assicurazione sulla vita: 172 di esse hanno fatto impresti ipotecari per 572 milioni di dollari (circa 3 miliardi di lire italiane), che rappresentano quasi più di un quinto dell'attuale totale ammontare del credito ipotecario degli Stati Uniti dell'America del Nord. Si nota inoltre un continuo incremento negli investimenti di questa forma delle Compagnie di assicurazione.

Al riguardo delle banche è da osservare che, per quanto gli imprestiti ipotecari si debbano ritenere operazioni di eccezione, pure, in rapporto alle condizioni locali, furono autorizzate a farne per periodo non eccedenti i cinque anni e per l'ammontare non superiore al 50 % del valore dei fondi offerti in garanzia, fino al 25 % del loro capitale e fino al 33 ⅓ % dei loro depositi.

Alcuni Stati hanno poi fatto prestiti, traendo il denaro dal fondo permanente scolastico.

Quanto agli Istituti di credito fondiario una categoria è costituita a somiglianza dei nostri italiani ed emette titoli (cartelle) per l'ammontare dei prestiti da collocarsi presso capitalisti privati. Un'altra categoria invece si limita a garantire tali titoli con firme di avallo.

***

Circa, le condizioni dei prestiti nel Nord l'interesse medio con le commissioni è stato, negli ultimi anni del 5,9 %; ma negli Stati del Sud salì a ben 8,5 %.

Quanto alla distribuzione del totale dei crediti ipotecari i 2/3, sono rappresentati da imprestiti su garanzie reali, gli altri 1/3 da quelli su garanzie personali.

***

In conclusione si è generalmente ritenuto che il credito fondiario non godesse di sufficienti facilitazioni, per il tasso d'interesse forse troppo alto e per le disadatte organizzazioni delle Istituzioni che lo esercitano.

Fra i rimedi suggeriti a cambiare quest'ordine di cose possiamo ricordare la formazione di Unioni cooperative per l'offerta di credito fondiario e la creazione di altre banche di credito fondiario sul tipo delle italiane. Alcuni Stati hanno preso l'iniziativa di questa riforma, rimuovendo gli ostacoli alla fondazione di tali Unioni cooperative. Negli ultimi due anni la questione del credito fondiario ha richiamato l'attenzione dello stesso Governo federale, il quale, in cooperazione col Comitato commerciale del Sud, mandò in Europa una Commissione nel 1913 per fare un'inchiesta sulle condizioni del credito ipotecario negli Stati europei.

(Dall'*Economista*).

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » ROMA segnando chiaramente, cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Cronaca di Roma

VATICANO — S. S. Benedetto XV ieri ha ricevuto in private udienze: il card. Vincenzo Vannutelli, vescovo di Palestrina, prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e arciprete della basilica Liberiana, il quale ha presentato a S.Santità il capitolo e il clero della Basilica stessa; il card. Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte; mons. Francesco Maria Raiti, vescovo di Trapani; mons. Giulio Cénez, vescovo titolare di Nicopoli, vicario apostolico di Basuto-Land; mons. Aurelio Galli, segretario dei Brevi *ad Principes*; il marchese Francesco Serlupi, cavallerizzo maggiore — il canonico Giuseppe Lugaresi, direttore dell'Istituto Artigianelli di Cesena, — il fratel Potino, procuratore generale dei Fratelli di S. Gabriele.

— Un telegramma da Chambery annunzia la morte colà avvenuta di quell'arcivescovo card. **Francesco Virgilio Dubillard.**

Nato a Soye (Doubs) il 15 febbraio 1845 fece gli studi letterari al Piccolo Seminario di Notre Dame della Consolazione, quelli filosofici a Vesoul e quelli teologici nel grande Seminario di Besançon.

Ordinato sacerdote nel 1869, il 14 dic. 1899 veniva nominato vescovo di Quimper il 14 dicembre 1899.

Rimasta vacante la sede arcivescovile di Chambery per la morte di Monsignor Paleari, venne destinato a succedergli Monsignor Dubillard, che nel Concistoro segreto del 27 novembre 1911 fu dalla s. m. di Pio X creato e pubblicato Cardinale del Titolo di S. Susanna.

Il defunto cardinale apparteneva alle Sacre Congregazioni dei Riti e degli Studi.

In memoria di Pio X. — Domenica alle ore 10 l'Ospizio Armeno, nella sua Chiesa di S. Biagio in via Giulia, farà celebrare una Messa Pontificale con esequie in Rito Armeno, in memoria di Pio X.

Per il 66° anno di regno di Francesco Giuseppe. — Ieri, ricorrendo il 66° anniversario dell'assunzione al trono di Francesco Giuseppe, nella chiesa nazionale teutonica di S. Maria dell'Anima ebbe luogo una cerimonia religiosa.

Cantò la messa solenne mons. Brener, rettore dell'Ospizio teutonico di S. Maria dell'Anima.

Vi intervennero gli Ambasciatori d'Austria-Ungheria principe di Schönburg presso la S. Sede e barone Macchio presso il Quirinale, i membri delle due Ambasciate, i prelati tedeschi, gli addetti agli stabilimenti teutonici e la colonia tedesca.

La musica venne eseguita dalla « Schola Gregoriana » diretta da mons. Muller, con la messa di Ludovico da Vittoria e il « Te Deum » del Perosi.

I funerali del sig. Pioda. — Ieri mattina, alle 10, nella chiesa di S. Maria degli Angeli fu celebrata dall'arciprete mons. Giovannelli la messa solenne in suffragio del sig. Giov. Batt. Pioda, Ministro plenipotenziario ed inviato straordinario della Svizzera presso S.M. il Re d'Italia.

La salma, more nobilium, era deposta in terra su un ricco drappo di velluto e ricoperta della bandiera elvetica, avendo ai lati i fasci di torcie, mentre due grossi ceri ardevano a capo ed ai piedi del feretro.

Nel tempio erano disposte moltissime corone di splendidi fiori freschi, tra le quali notammo quelle del Consiglio Federale svizzero, della vedova, del Circolo Svizzero di Roma con nastri bianco-rossi, del Municipio di Roma con nastri dai colori comunali, della Società Elvetica di Beneficenza della Colonia Svizzera di Napoli, dell'Istituto Internazionale di Agricoltura, del nostro Ministero degli Esteri, del marchese e della marchesa Cappelli, dei signori Lely e Achille De Fabri, on. di Sant'Onofrio, Emilio e Carolina Maraini, Lena Carr, Raffaele Heinemann, coniugi Cottrau, Vittore ed Eugenia Texeira y Mato, Ferdinando e Berta Turin, delle famiglie Schenser, Castellani, Dubs, Querini, Trost e Cimino.

Attorno al feretro erano schierati i camerieri della Legazione Svizzera, staffieri, valletti ed uscieri della Real Casa, del Ministero degli Esteri, del Senato, della Camera dei deputati, del Municipio, dell'Istituto Internazionale di Agricoltura, tutti con grandi torcie accese.

Tra i presenti alla cerimonia funebre notammo il duca Borea d'Olmo, Prefetto di Palazzo di S.M. il Re, il nob. Mattioli-Pasqualini, Ministro della Real Casa, il marchese Calabrini, Grande Scudiere di S.M. il Re, il duca Lante della Rovere, maestro delle cerimonie, ed il colonnello Squillace, Aiutante di Campo, in rappresentanza di S.M. il Re e della Real Corte; il Ministro degli Esteri, on. Sonnino, con il Sottosegretario di Stato, on. Borsarelli, e segretario di Gabinetto, comm. Bianchieri-Chiappori; il conte e la contessa Bruschi-Falgari, gentiluomo e dama di Corte di S.M. la Regina, il Prefetto comm. Aphel, con il Capo Gabinetto marchese Di Fede, il Sindaco di Roma, sen. don. Prospero Colonna, il vice-presidente del Senato, sen. Colaly, il vicepresidente della Camera on. march. Cappelli, il sen. Santini, il sen. Balestra, Ernesto Nathan, il princ. Di Cassano Zunica, l'on. Di Sant'Onofrio, il dir. dell'Accademia di Francia, sig. Besnard con la signora, il comm. Rossi, consulente della Real Casa, il cav. dott. Livio Marchetti, in rappresentanza del Ministro di A.I. e C. lievemente indisposto, il gen. Oniñes, comandante territoriale del Genio con le rappresentanze delle varie armi del presidio di Roma.

Il Corpo Diplomatico era largamente rappresentato. Accompagnati da consiglieri o da segretari, erano presenti gli Ambasciatori di Francia, Stati Uniti, Inghilterra, Giappone, Russia, Turchia, Spagna; i Ministri plenipotenziari del Belgio, del Cile, di Cina, di Grecia, dell'Argentina, di Cuba, del Brasile, di Bulgaria, della Rumania, dei Paesi Bassi, di Baviera, della Persia.

L'Ambasciata d'Austria-Ungheria era rappresentata dal solo consigliere d'Ambasciata conte Ambrozy, perchè l'Ambasciatore bar. Macchio e gli altri componenti l'Ambasciata, dovevano assistere alla stessa ora alla funzione di S. Maria dell'Anima in onore dell'Imp. Francesco Giuseppe.

La salma, dopo l'assoluzione, fu trasportata sul carro funebre di prima classe, trainato da quattro cavalli.

Ordinatosi il corteo, aperto da un plotone di vigili, dalla banda comunale, da un plotone di guardie municipali e da un battaglione, con musica e bandiera del 2° regg. Granatieri, il carro funebre, preceduto dai sacerdoti, si mosse fiancheggiato da staffieri uscieri e valletti e seguito dai parenti dell'estinto, dal personale della Legazione Svizzera e da tutte le personalità che avevano assistito alla cerimonia religiosa e da molti altri senatori, deputati, funzionari dei vari Ministeri.

Il corteo era chiuso da una lunga fila di carrozze recanti corone di fiori.

Per il viale di Termini, piazza dei Cinquecento, e via Marsala, il corteo giunse dinanzi alla caserma « Ferdinando di Savoia » ove si sciolse.

Il feretro, seguito dai famigliari, proseguì per Campo Verano, ove fu tumulato provvisoriamente in un loculo, in attesa di essere trasportato a Parigi per esservi sepolto nella tomba di famiglia.

***

Il defunto dott. G. B. Pioda era anche delegato della Svizzera all'Istituto Internazionale di Agricoltura di Roma, la cui opera nel Comitato permanente era assai apprezzata.

Il presidente dell'Istituto on. march. Cappelli telegrafò vivissime condoglianze alla vedova e dispose che issata la bandiera a mezz'asta in segno di lutto sulla sede dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

Per la crisi della Deputazione provinciale — Riceviamo:

Alle ripetute insistenze che alcuni Colleghi del Consiglio provinciale, nella loro benevolenza, mi hanno rivolto per portare il mio nome come candidato alla Presidenza della deputazione, ho sempre risposto pregandoli di desistere dalla loro intenzione.

Ora, siccome anche da qualche giornale, seguita a farsi il mio nome, ad impedire una inutile e dannosa dispersione di voti, prego il *Pop. Rom.* di far noto che, le dimissioni da Consigliere provinciale, presentate il primo corrente mi trovo in condizioni di ineleggibilità.

Giacomo Rem-Picci.

Consiglio comunale. — Domani sera si adunerà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte per la seduta pubblica:

Vendita di banchi scolastici fuori d'uso.

Elenco di sgravio per diminuzioni della tassa sulle vetture private e sui domestici.

Rimborso di tassa per occupazione di area pubblica.

Concorso interno d'idoneità a tre posti di assistente di III classe.

Appalto per la manutenzione del Cimitero al Verano.

Approvazione di maggiore spesa per costruzione di loculi.

Compassione di sottosuolo stradale per la costruzione di una intercapedine.

Istituzione di una scuola rurale non classificata nella tenuta « Torrenova » (1ª *Deliberazione*).

Variazioni al bilancio preventivo 1914 dell'Azienda delle Tramvie.

Apertura delle scuole elementari serali e festive nell'anno scolastico 1914-15.

Convenzione con la signora marchesa Elisa Lacos in Fino per conduzione d'acqua potabile nella borgata agricola alla Magliana.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa Baietti per la costruzione di un serbatoio sotterraneo al Gianicolo.

Partecipazione e ratifica di deliberazione presa dalla Giunta ad urgenza per proroga alla consegna del lodo arbitrale nella vertenza fra il Comune di Roma e la Società Anglo-Romana.

Partecipazione e ratifica di deliberazione presa dalla Giunta ad urgenza per autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dalla sig. Ince gnoli Assunta.

Comunicazione di deliberazione di Giunta per prelevamento dal fondo di riserva per liquidazione di lavoro straordinario.

Autorizzazione al Sindaco a promuovere giudizio e a stare in giudizio contro gli espropriati per la costruzione del viale Roma-Mare.

Storni fra articoli in amministrazione dell'Economato.

Fornitura di carboni fossili.

Acquisto di porzione di casa in via 88. Quattro per sistemazione della strada stessa.

Libri di testo per gli alunni poveri delle scuole elementari.

Forni tera di fanciuotti.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio avanti la Giunta Provinciale Amministrativa contro il ricorso del signor Pontini Nazzareno.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio avanti la Giunta Provinciale Amministrativa contro il ricorso del signor Santinelli Giulio.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal signor Montuori Paolo.

Autorizzazione al Sindaco a promuovere giudizio per risarcimento di danni contro i signori fratelli Paolo e Francesco Calabresi.

Deliberazione dell'A. E. M. relativa ad anticipazione di collaudo del primo turboalternatore della Ditta Franco Tosi.

Deliberazione dell'A. E. M. relativa a trattativa privata con la Ditta Luigi Salomone per fornitura di stampati.

Storno di fondi per l'illuminazione di stabili adibiti a servizi facoltativi.

Impianto di riscaldamento all'Ufficio V (Div. Idraulica).

E le seguenti per la seduta privata:

Conferma provvisoria di maestre per le classi differenziali.

Nomina di tre maestre giardiniere provvisorie.

Collocamento a riposo della insegnante Ferraro Adelaide.

Collocamento a riposo per motivi di salute dell'Assistente tecnico sig. Bosco Raffa.

Sussidio alle scuole Cingolani.

Promozioni nel personale amministrativo.

Commemorazione dell' on. A. Celli. — Presso il Ministero di Agricoltura si è riunita la Commissione di vigilanza per l'Agro Romano per la ripresa dei suoi lavori.

Il pres. prof. Moreschi ha commemorato il prof. Angelo Celli, la cui scomparsa ha tanto addolorato la numerosa schiera dei suoi ammiratori, discepoli ed amici. Egli ne ha rilevata la nobile figura di scienziato e di apostolo per la redenzione sanitaria, intellettuale e morale dei lavoratori, ponendo specialmente in evidenza la passione e l'entusiasmo con cui dedicò la miglior parte della sua mente e delle sue energie a vantaggio del bonificamento dell'Agro Romano.

Monte di Pietà di Roma. — La Commissione Amministratrice in esecuzione dell'art. 49 dello Statuto Organico dell'Opera Pia, in data 19 novembre corr. ha deliberato restituire gratuitamente tutti i pegni da L. 1 a L. 5 *costituiti solamente da coperte e trapunte*, depositati nelle Custodi del Monte Centrale ed in quelle delle Succursali di Tivoli e di Albano a tutto il giorno 31 ottobre 1914.

I privati proprietari delle rispettive polizze per ritirare gli oggetti di cui sopra, dovranno personalmente esibire le polizze stesse negli Uffici del Monte Centrale, ed in quelli delle Succursali di Tivoli ed Albano, dalle ore 15 alle 17 dei seguenti giorni:

Lunedì 7 dicembre per i pegni creati a tutto gennaio 1914

Mercoledì 9 per quelli creati a tutto febbraio-marzo.
Giovedì 10 per quelli creati a tutto aprile - maggio.
Venerdì 11 per quelli creati a tutto giugno e luglio.
Sabato 12 per quelli creati a tutto agosto-settembre.
Lunedì 14 per quelli creati a tutto ottobre.

Concorso negli ospedali. — E' aperto il concorso per la elezione di trenta Assistenti medico-chirurghi da destinarsi secondo il bisogno e con dichiarazione che gli eletti conseguiranno l'ammissione alla classe e non al posto in un determinato ospedale.

S'invitano pertanto i sanitari, che vogliono prendervi parte, ad esibire alla segreteria generale del Pio Istituto, non più tardi delle ore 16 del 15 gennaio 1915 la domanda di ammissione al concorso, redatta su foglio bollato da L. 0,65 e corredata dai seguenti documenti:

a) certificato penale e di buona condotta, rilasciati dalle autorità competenti e di data non anteriore a tre mesi.

b) diploma di laurea, ottenuta in una Università del Regno;

c) certificato d'iscrizione all'ordine dei Medici;

d) quietanza del Tesoriere dell'Istituto, da cui risulti l'eseguito versamento, per tassa di esame, della somma di L. 20, non ripetibile;

Le domande sfornite anche di un solo dei documenti prodotti non saranno accettate. Esse poi dovranno contenere anche la dichiarazione di elezione di domicilio in Roma.

I concorrenti debbono inoltre, sulla domanda di ammissione al concorso, fare esplicita dichiarazione di avere conoscenza dei regolamenti vigenti sui servizi sanitari ospitalieri e di uniformarsi ad essi, come a tutte quelle altre disposizioni che venissero in seguito emanate.

Lo stipendio degli assistenti medico-chirurghi è di L. 1323,18 annue ed è gravato delle trattenute per tassa di Ricchezza Mobile e del contributo per la iscrizione alla Cassa Nazionale di previdenza per i sanitari.

Le norme ed il metodo del concorso, gli obblighi degli eletti, il tempo della loro durata in servizio ecc. risultano dal regolamento per il personale sanitario 26 gennaio 1905, approvato dall'autorità tutoria il giorno 11 aprile di detto anno e dal regolamento igienico sanitario 9 maggio 1891, approvato dall'autorità tutoria il 20 giugno successivo. I detti regolamenti sono ostensibili presso la Segreteria generale.

Con apposito avviso i concorrenti saranno avvertiti del giorno, luogo ed ora degli esperimenti.

Non potranno essere eletti che i trenta i quali riporteranno la maggioranza dei voti; essi saranno assunti in servizio secondo il bisogno e secondo la scala di merito. Sul primo stipendio verrà loro ritenuta la somma di L. 30 per spese di concorso, in aggiunta a quella di L. 20 sopraindicata.

Per la via Marmorata. — Ci scrivono:

Quel tratto di via Marmorata che corre dalla Salara Vecchia ai fabbricati dei Beni Stabili è divenuto del tutto impraticabile, sia ai veicoli che ai pedoni.

Gli uni e gli altri affondano nella melma in modo inverosimile per una strada della capitale.

Ai replicati reclami fatti agli uffici capitolini s'è risposto che bisogna aspettare...il lungotevere nuovo.

Se a questo si aggiunge il tratto del lungotevere dei pressi del ponte Palatino, dove non vi sono buche per lo scolo delle acque, si può immaginare come stiano allegri coloro, che, con questi tempi, debbono recarsi da quelle parti.

Per i trasporti all'Estero. — E' stata vietata l'esportazione delle seguenti merci: Zinco, antimonio, ottone e bronzo, legname, nitrato di potassio, acqua ragia (olio di trementina,) stracci e cascami di lana, vasellina, catrame, rottami di ferro, di acciaio e di ghisa, strutto, lardo, manganese e minerali di manganese, cera, corna ed altre materie affini greggie, amianto e suoi lavori, acido fenico, lamiere di ferro e di acciaio stagnate e zincate.

L'esportazione delle paste alimentari, a scarico di bollette di temporanea importazione emesse per grano duro in diretto arrivo dall'estero (escluso quindi quello proveniente da depositi d'ogni specie) dal 1° settembre 1914, è stata limitata, per disposizione ministeriale, alla sola metà del prodotto riferentesi alle bollette stesse, e cioè a 30 chilogrammi di pasta per ogni quintale di grano duro temporaneamente importato.

La trasformazione dell'Orto Botanico. — Mercè l'interessamento dell'Associazione miglioramento Celio il Sindaco di Roma ha comunicato alla presidenza dell'Associazione stessa che sono in corso gli accordi per la consegna al Comune di Roma dell'Orto Botanico da parte della R. Commissione per la zona monumentale di Roma, e che non appena tale consegna sarà effettuata l'amministrazione comunale provvederà a sistemare ed a migliorare quella località col maggiore accorgimento possibile.

L'Associazione miglioramento Celio rammentando la promessa del Sindaco il quale, plaudendo alla proposta fattagli dall'Associazione stessa di trasformare cioè l'Orto Botanico a pubblico giardino, promise di tener nel dovuto calcolo la lodevolissima proposta, nutre fiducia sia presto dato atto a tale lavoro, dappoichè lo stato attuale in cui si trova l'Orto Botanico, fiancheggiante il più insigne monumento della Roma Imperiale rappresenta uno sconcio indecoroso per la capitale.

Arcadia. — L'ing. Tito Bianchi ha ieri inaugurato il suo corso di Storia dell'Architettura Classica a Roma con la conferenza *Per lupum ad Aquilam.* Dopo aver messo in evidenza l'importanza soverchia che si dà all'imitazione Greca per parte degli artisti di Roma antica, fa rilevare come un qualche nuovo ideal si possa rintracciare nei concetti che guidano la decorazione a partire dall'Assiria fino a Roma. Coll'aiuto di numerose proiezioni spiega l'evoluzione dei concetti costruttivi dei Romani, e mostra la necessità per questi di modificare gli ordini greci a fine di renderli adattabili ai loro edifici. Da ultimo prendendo in esame l'evoluzione delle forme decorative e costruttive, mette in luce una corrente di decorazione costruttiva, indipendente dalla ornamentale grecoromana, corrente che prenderà vigore nel basso Impero, e finalmente giungerà alla sua più alta espressione con l'Architettura Bizantina.

Assistevano alla conferenza S.E. mons. Arcivescovo di Calcedonia il prof. comm. Biroccini, il prof. Sabatini, il marchese R. Lanzoni altre personalità d'Arcadia e un numerosissimo e scelto pubblico che volle salutare il conferenziere con ripetuti applausi.

Il 23 dicembre l'ing. Bianchi parlerà di Roma nel Medio-Evo e in modo speciale dei Cosmati.

Ricreatorio Vitt. Em. III. — In seguito alle elezioni parziali il Consiglio direttivo di questo ricreatorio è risultato composto: prof. Gustavo Bernardi, presidente; Vincenzo Nesini, v.pres. e cass.; Ernesto Marchiafi, segr.; Massimo Desidera, econ.; Luigi Cabucci, Luigi Repetti, prof. Dario Urbani, Giuseppe Zucchi, consiglieri; prof. Giovanni Capobianco, dott. Domenico Falcioni, Alberto Sonnino, sindaci.

Nella prima adunanza il nuovo Consiglio, su proposta del presidente, approvava, con plauso, l'istituzione di corsi di preparazione militare, secondo il programma del Ministero della guerra e caldeggiati dalla Federazione ginnastica nazionale; e stabiliva di convocare l'assemblea generale dei soci per il 13 corr. per la sicura ratifica della deliberazione.

Con detti corsi, che funzioneranno col 15 corr., avendo già pronto il personale militare istruttore, il ricreatorio acquisterà nel patriottico Trastevere e nel suburbio Portuense una nuova benemerenza.

Ambulatorio oculistico ad Ostia. — Per cura del principe don Giuseppe Aldobrandini in Ostia è stato stabilito un ambulatorio per le malattie oculari, al quale presiederà il prof. comm. Parisotti.

L'ambulatorio completamente gratuito sarà aperto nelle ore pomeridiane della domenica.

I maestri diurnisti. — I maestri che prestarono servizio anche nello scorso anno scolastico (per tutelare i loro interessi) sono invitati all'assemblea che si terrà nei locali della *Magistrale romana*, piazza Capprettari, 70, oggi alle ore 16.30.

Al Lyceum. — Domani alle ore 16, avrà luogo una audizione musicale gentilmente offerta dalla signora Amalia Colombo, soprano, dal sig. Adolfo Facchini, tenore e dal maestro Gastone Bernheimer, pianista.

Escursionisti « Roma ». — Domenica avrà luogo una gita al Monte Sterparo (m. 596); Lucimone (m. 612) e S. Polo de Cavalieri (m. 651).

Partenza dalla stazione di Termini alle ore 7.30; ritorno alle ore 20.15

Prezzo del biglietto (andata-ritorno) L. 2.25 per Tivoli.

Percorso a piedi: 5 ore di marcia.

Ass. personale congregazione di carita' — Il Consiglio Direttivo dell'Associazione tra il Personale della Congregazione di Carità di Roma ed Istituti dipendenti si recò ieri dal Presidente della Congregazione stessa On. Conte Carlo Rasponi, per presentargli gli atti di omaggio degli impiegati ed esporgli alcuni desideri concernenti il miglioramento delle condizioni economiche e morali degli impiegati stessi.

Il Presidente ringraziò gli impiegati del loro atto deferente e si dichiarò lieto di poterli assicurare che da parte sua farà tutto il possibile per secondarli, portando ogni premura specialmente sulla riforma della Cassa interna per le pensioni.

Aggiunse che a suo avviso gli importanti fini del Pio Istituto si conseguono più speditamente e regolarmente quando vi è completa armonia fra gli Amministratori e i funzionari che li assecondino nelle proprie iniziative dirette da un lato a migliorare il patrimonio e dall'altro a rendere più sollecito ed efficace il servizio della beneficenza.

E poichè è convinto che tale concordia di intenti sussista, non potrà che prendere il più vivo interessamento a favore del personale.

Il Consiglio soddisfatto delle parole gentili del Presidente gli esternò le proprie azioni di grazie a nome dell'intiera Associazione.

Mercato del pesce. — Ecco i prezzi fatti nel mercato comunale di S. Teodoro il giorno 3 dicembre Spigola da L. 2.30 a 3.15 — Sogliole 3 a 4 — Triglie di scoglio 3.50 — Dentice 2.40 a 2.90 — Corvo 2.40 a 2.80 — Cefali 1.65 a 2.35 — Merluzzi 1.80 a 2 — Palombi grossi 1.80 a 2.25 — Squadri 1.25 — Pastinache 0.50 a 0.90 — Razze e sugilie 0.70 a 1.35 — Spada 1.55 — Pesce da zuppa 1.30 a 1.60 — Mastini 1.30 a 1.30 — Palombo 1.10 a 1.60 — Scorfano 1.25 a 1.40 — Sarpe 1.20 — Morena 1.20 — Aragosta 2.75 a 5.25 — Mazzancole 4.25 a 4.50 — Gamberelli 2.40 a 3 — Pannocchie 0.50 a 0.60 — Triglie 2.10 a 3.55 — Alicette 0.50 a 1. — Triglietta (capatelle) 1.90 a 2 — Merluzzetti 1.70 a 2.50 — Argentine 0.70 a 0.95 — Sarde 1.40 a 1.45 — Frittura mista 1.15 a 1.20 — Maccarelli 1.80 a 2.25 — Fravolini 2.40 — Schienoti 1.20 — Aguglia 1.60 a 1.80 — Anguille 1.20 — Ciriole 1.65 — Scardafe 1 — Latterini 0.50 a 0.75 — Calamai 1.80 a 2.30 — Seppielline 1.30 a 1.80 — Seppie 1.20 a 1.50 — Polpi 1 a 1.50 — Marzano 0.50 a 1.50 — Pesce misto ordinario 0.50 a 1.15 — Vongole 0.40 a 0.50 — Tellina 0.35 a 0.45.

Camera e salottino mobigliati si affittano per L. 40 a persona sola stabile od ufficiale. Visibili dalle 9 alle 14 - via Panisperna 104.

Camera mobiliata esposta a mezzogiorno, presso distinta famiglia prospiciente la piazza San Pietro, bagno, termosifone, luce elettrica. *Via dei Mastini* n. 30 piano 2° interno 4.

VETTURETTA « STANDARD. » — La migliore macchina inglese motore 4 cilindri 9 H.P. carrozzeria di lusso a tre posti, ruote smontabili, completa di tutto L. 6500 Visibile in Via Quattro Fontane (al negozio Solani.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette forti. Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

CASSETTE DI SICUREZZA

Formato	Dimensioni			Tar. di loc.			
	Larg.	Altezza	Lung.	Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	L.	L.	L.	L.
piccolo	20	8	50	3	6	10	16
medio	20	12	50	4	8	14	22
grande	42	26	50	8	15	28	40
CASSE FORTI:							
unico	43	30	50	16	28	[illegible]	[illegible]

Nella *Camera Forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito, chiuso o sigillato.

I diritti di custodia sono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO: I locali restano aperti a disposizione dei titolari di *Cassette forti* e *Casse forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera forte* dalle 9½ alle 16½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio ed appositamente costruiti con i più recenti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai locatari delle cassette forti il servizio di cassa, pagamento delle imposte, utenze ecc.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. [illegible]

Morte improvvisa. — Giacomo Mauratesi [illegible] mendicante, ricoverato per carità nella scuderia della signora Maddalena Palmas in via Aurelia 108, ieri alle 16, nella scuderia stessa fu colto da improvviso malore. Mentre dai carabinieri della stazione di Porta Cavalleggeri veniva trasportato all'osp. di S. Spirito, l'infelice Mauratesi cessò di vivere.

Ribellione alle guardie. — Il Muratore Secondo Eleuteri di a. 28 ab. in via Tiburtina ieri sera alle 20, in detta via picchiava la propria moglie Assunta Buterelli di a. 28. S'intromise per mettere pace una guardia di finanza, ma il muratore sfogò la sua ira sulla malcapitata guardia assestandole pugni e calci. Accorse l'agente di P. S. Di Domenico, che dopo aver liberato la guardia con il suo aiuto riuscì a trarre in arresto l'energumeno.

Accenti al Nimbi. — Agostino Lisci di a. 7 ieri nella propria abitazione in via del Commercio, primo padiglione, cadde fratturandosi il femore sinistro. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in g. 20 s. c.

— Elvira De Angelis di a. 13 iersera alle 22.45 nella propria abitazione al vicolo Bologna 12, riportò delle ustioni di primo e secondo grado alle mani ed agli avambracci. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in g. 20.

Investimento. — Il cav. Ruggero Giannelli, di a. 62, impiegato al Ministero dei Lavori Pubblici, ab. in via Nomentana 169, ieri alle 17, in via del Tritone fu urtato e gettato al suolo da una vettura elettrica municipale. Nella caduta, il cav. Giannelli, riportò contusioni alla testa giudicate guaribili in g. 8, dai sanitari dell'ospedale di S. Giacomo.

Tentati suicidi. — Clemente Magistri, di a. 72, ab. in via Mecenate 31, ieri sera alle 19.30, perchè malato tentò suicidarsi gettandosi dal terzo piano nella tromba delle scale della propria abitazione. Riportò ferite alla testa e la frattura della clavicola. All'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Velia Ricci, di a. 22, ab. in via delle Pellicce 55, ieri sera alle 21, in via Borgognona per dispiaceri intimi tentò suicidarsi, ingoiando del sublimato. All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuta in osservazione.

Disgrazie. — In contrada Tor di Mezzavia presso Frascati, Letizia Federici di a. 37 da Rocca di Cave e il figlio Giovanni di a. 6 sono rimasti feriti dall'esplosione di una cartuccia, gettata nel fuoco da un altro figlio della Federici a nome Agapito.

La Federici ha riportato una ferita lacero-contusa all'avambraccio sinistro, guaribile in g. 8 e il figlio Giovanni una ferita alla regione claviculare destra.

Colta da malore. — Verso le 11 di ieri, in p. dei Renzi, fu colta da malore Annunziata Valle di a. 64 da Genazzano.

Fu accompagnata prontamente all'ospedale della Consolazione da alcuni presenti, ma a nulla valsero i soccorsi dei sanitari, perchè la disgraziata spirò poco dopo.

Libro nero — Nell'oreficeria di R. Papi, in via del Tritone 203, ieri alle 17, un giovane elegantemente vestito, con la scusa di fare degli acquisti, rubò un anello d'oro con solitario del valore di lire 550. Il sig. Papi denunciò il furto al commissariato di P. S. di Trevi.

— Ieri ignoti ladri penetrarono nell'appartamento di Cesare Casadei, di a. 60 sito in via Merulana, 116 e rubarono lire venticinque in denaro, ed oggetti per lire 25. Il Casadei denunciò il furto al commissariato di P. S. dell'Esquilino.

Libro nero. — Geltrude Mancini, di a. 54, ab. in via della Vetrina, 16, denunciò ieri al Commissariato di Ponte, di essere stata derubata nella propria abitazione, di oggetti d'oro per il complessivo valore di lire 600. La P. S. indaga.

— Il sig. Luigi Paoletti, di a. 48, ab. in via della Croce, 50, iersera alle 24.30 dopo aver assistito alla rappresentazione del teatro *Nazionale*, mentre ritirava dal guardaroba del teatro stesso la pelliccia, fu destramente borseggiato del portafogli contenente lire 600 e carte personali. Il sig. Paoletti si recò a denunciare il furto sofferto al delegato di notturna alla Questura Centrale, avv. Jantaffi.

Lite tra studenti. — Baldo Bruschi, di a. 18, ab. in via Giulia 149, studente, ieri sera alle 21.15, nel Museo Artistico sito in via Francesco Crispi, venuto a lite per vecchi rancori, con lo studente d'ingegneria Antonio Carolese e da questi ferito alla testa con una bastonata. All'ospedale di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in g. 3.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Il consueto successo, anche per l'ottima interpretazione della « Novissima » ebbe ieri *Suzi*.

— Oggi ultima replica della *Casta Susanna*. Domani a grande richiesta ancora *La vedova allegra*, di cui la De Simoni è protagonista squisita.

Sabato la brillantissima Theor darà il suo spettacolo d'onore con *La principessa dei dollari*, cantando dopo il 2° atto alcune canzonette napoletane.

Argentina. — Oggi, giovedì — come di consueto — due rappresentazioni a prezzi popolarissimi (ingresso L. 0.25); alle 17 *Niobe*; alle 21 *Kean*.

Nazionale. — Anche ieri il pubblico seguì col più vivo interesse lo spettacolo del « Grand Guignol » anche per merito della interpretazione squisita del cav. Sainati, di Bella Starace e degli altri.

— Stasera tre novità assai attese: *Focolare domestico*, 2 atti di Bartolazzi; *Il bacio della notte* di Laval; *Le due cortigiane* di De Crisset.

Adriano. — La sesta replica dell'*Andrea Chénier* ebbe ieri sera dal numeroso pubblico intervenuto le consuete festose accoglienze. Il tenore Bettino Cappelli, già tanto apprezzato nel *Ballo in maschera*, nella parte di *Chénier* fu efficacissimo e riscosse i più calorosi applausi unitamente alla Pucci, al bravo baritono Galeotti ed al maestro Francini.

— Oggi ancora *Andrea Chénier*.

— Sabato prima rappresentazione dei *Pescatori di perle*.

Manzoni. — Ieri sera col consueto successo si è data *La Traviata*. La Pieroni, il Pullini, lo Zagaroli furono dal numeroso pubblico applauditi.

— Questa sera *Carmen*.

Piccoli. — Oggi ultima rappresentazione della commedia dell'arte: *La gran giornata di Arlecchino*. Domani prima rappresentazione del *Barbiere di Siviglia* di Paisiello, il precursore meraviglioso del capolavoro di Rossini, altrettanto mirabile per ispirazione geniale. Il *Barbiere* verrà dato con una speciale messa in iscena e con gli intermezzi di prosa tratti da Beaumarchais: sarà un avvenimento d'arte interessante.

Salone Margherita. — Debuttano stasera *Pepe Vergua e Toledo* oltre il programma con *Lucy Dorrand*.

« L'AMICA DEL CUORE » AL « VALLE »

Iersera la Compagnia di Emma Gramatica diede al *Valle* la prima novità della stagione, rappresentando *L'amica del cuore* di Alfredo Testoni.

Il lavoro, tre atti scintillanti di brio e di grazia, mirabili per verità e naturalezza, caustici, efficaci, fu ascoltato con grande interesse dall'elegantissimo pubblico, che affollava il teatro, e ogni atto fu salutato da applausi vivi, calorosi, unanimi.

La favola della commedia non è del tutto nuova, e la situazione del terzo atto ha non lontane rassomiglianze con lavori del genere; ma lo svolgimento della commedia è fatto da mano maestra e il successo non poteva mancare.

La contessa *Paola Castaldi* ha un marito che dice di adorarla, ed ha un'amica, *Marianna Nessi*, che è la sua buona, affettuosa, premurosa, fida consigliera; se non avesse lei, la contessa Paola proprio non saprebbe come fare a vivere. Ma un bel giorno un'altra amica, *Vincenza Tibaldi*, si assume l'incarico di aprire gli occhi alla contessa Paola, la quale così viene a scoprire che Marianna in fondo ha tutte le premure per lei, perchè ne ha anche, e di ben diverse per suo marito. E' facile immaginare quel che avviene: rottura delle relazioni tra la famiglia Castaldi e quella Nessi, scapatti da parte del marito di Marianna, minacce di complicazioni, pericoli per il marito della contessa; e allora, a fin di pace e di tranquillità, questa prende la risoluzione di fare la pace con la sua già amica non solo, ma anche di accettare il the che con ripetute insistenze le aveva offerto il cugino di suo marito, nel proprio appartamentino da scapolo.

Così, la contessa Paola viene a trovarsi in una situazione scabrosa; dalla quale, però s'incarica di trarla, con atto di abnegazione, proprio Marianna, che svente il piano dell'intraprendente cugino e conduce le cose in modo che Paola e il marito si ritrovano daccapo nel godimento della luna di miele.

I primi due atti, nei quali le situazioni sono quelle stesse della vita vissuta, sono due gioielli di spontaneità, avvivati da un dialogo di straordinaria bellezza; l'ultimo atto, artificioso nella situazione, lo è pur per conseguenza, nello svolgimento; ma il Testoni ha saputo vincere anche in esso le non poche difficoltà presentategli e la fine della commedia è stata, iersera, trionfalmente accolta.

Emma Gramatica fu protagonista mirabile del bellissimo lavoro; ella scolpì il tipo di moglie ingenua, innamorata, gelosa, e riportò un grande successo. Fu coadiuvata assai bene dalla Verani, dalla Rospantini, dalla Zanchi e in special modo da Leo Orlandini, i quali condivisero con lei gli onori della serata.

— Stasera replica.

GLI ABBONATI PER LA STAGIONE LIRICA AL « COSTANZI »

L'Ufficio per gli abbonamenti alla grande stagione lirica 1914-15 è aperto ogni giorno dalle ore 10 alle ore 17. Il termine utile per gli abbonamenti termina il 22 corrente.

I signori abbonati della decorsa stagione lirica di carnevale-quaresima avranno diritto di riconfermare i loro palchi o posti fino a tutto il giorno 8 corr.

La stagione verrà inaugurata il giorno di S. Stefano con l'opera di Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La casta Susanna*, ore 21.
Argentina. — *Niobe*, ore 17; *Kean*, ore 21.
Valle. — *L'amica del cuore*, ore 21.
Nazionale. — *Focolare domestico, Il bacio della notte, Le due cortigiane*, ore 21.
Adriano. — *Andrea Chénier*, ore 21.
Manzoni. — *Carmen*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.
Cines. — *Caius Julius Caesar*, ore 16 e 21.30.
Piccoli. — (Via SS. Apostoli, 19). Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sferisterio romano. — (via Aniene, fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone - Tre grandi partite ore 15.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Lire 156.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva ordinario L. 31.200.000
Fondo di Riserva straordinario L. 27.000.000

SEDE DI ROMA – **Via del Plebiscito, 112.**

Agenzia di Città N. 1 – Via Cavour, 64.
Id. **Id.** N. 2 – Via Veneto, 72-A
Id. **Id.** N. 3 – Via Cola di Rienzo, 156

La Banca rilascia immediatamente alla richiesta **ASSEGNI CIRCOLARI** pagabili a vista e fa eseguire **PAGAMENTI TELEGRAFICI** sulle piazze del Regno.
EMETTE CHEQUES e fa eseguire **PAGAMENTI TELEGRAFICI** sulle piazze dell'Estero.
RICEVE effetti allo sconto e all'incasso.
COMPRA e VENDE divise estere.
RICEVE DEPOSITI in Conto Corrente e a Risparmio liberi e a scadenza non soggetti ai vincoli della moratoria.
INTERESSI da 2 ½ % a 3 3/4 % esenti da qualsiasi ritenuta.

Credito Italiano

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I 374

Operazioni della Sede e delle sue Agenzie

A) Piazza delle Terme 70 — B) Corso Vittorio Emanuele 47-49 — C) Piazza Cola di Rienzo 33-35 — D) Via Giovanni Lanza 56-59 — E) Via Boncompagni 62-66 — F) Via Nazionale 55 (angolo via Genova).

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ¼ %
Disponibilità: L. 30.000 a vista; L. 100 000 con un giorno di preavviso; L. 200 000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.
Conti correnti all'interesse del 2 3/4 %
Disponibilità L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso; L. 10 00 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio al 2 3/4 %.
Disponibilità: L. 3.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 5 giorni; somme maggiori con 10 giorni.
Libretti di piccolo risparmio al 3 %.
Disponibilità L. 1.000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Libretti di deposito vincolati di anno in anno al 3 ¼ %; di due anni in due anni al 3 ½ %. E' in facoltà del depositante di effettuare in aggiunta a quello iniziale altri versamenti: quali si ritengono vincolati fino alla scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gli interessi sono prelevabili in qualsiasi momento dopo la maturazione.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ per cento, da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; e due anni ed oltre al 3 3/4 %. I libretti vengono rilasciati gratuitamente e possono essere al portatore oppure nominativi a scelta del depositante. Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su conti correnti e libretti vengono capitalizzati semestralmente al 30 giugno e al 31 dicembre in ogni anno. La Banca riceve come versamenti in contanti assegni e vaglia bancari, fedi di credito cartoline-vaglia e cedole scadute pagabili sulla piazza non esigibili alle sue casse.

OPERAZIONI DIVERSE.

L'Agenzia:
Incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli rimborsabili.
Rilascia gratuitamente all'atto della richiesta assegni sulle principali piazze d'Italia.
Emette assegni su piazze estere ed effettua **versamenti telegrafici** sia in Italia che all'Estero.
Cambia valute metalliche e biglietti di banca
Compra e vende cambi (divise estere) **e titoli 25 %.**

MONTE DI PIETÀ

GIOVEDÌ 3 Dicembre 1914. — La 4ª Custodia vende gli ori impegnati fino al 2 Ottobre 1913.
La 4ª Custodia vende: fagotti impegnati fino a 4 novembre 1913.

Banca Commerciale Italiana

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 OTTOBRE 1914

Vedi avviso 6. pagina

Avvisi economici - Vedi tariffa

Ultime Notizie

Relazione al Re

Stamane Sua Maestà riceverà in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Senato del Regno

Oggi seduta pubblica alle ore 15.
L'ordine del giorno reca: « Comunicazioni del Governo ».

Camera dei Deputati

Oggi seduta pubblica alle ore 14.
L'ordine del giorno reca: « Comunicazioni del Governo ».

Ieri è morto a Como l'on. Pietro Baragiola, deputato del Collegio di Erba.
Nato a Como nel 1854 fu deputato dal 1895 (XIX legislatura) ininterrottamente fino ad oggi.
Sedeva a Destra.

GLI ON. GIOLITTI E SALANDRA PRESSO L'ON. MARCORA

Anche ieri l'on. Giolitti è andato alla Camera, recandosi poscia negli appartamenti della presidenza per visitare l'on. Marcora.

Durante il colloquio intervenne l'on. Salandra per prendere con il Presidente della Camera gli ultimi accordi circa lo svolgimento dei lavori parlamentari.

RIUNIONI DI GRUPPI

Ieri ha avuto luogo un'adunanza preparatoria del Gruppo radicale parlamentare il quale decise di riconvocarsi dopo udite le dichiarazioni del Governo.
— Il gruppo social-riformista è convocato per le 10 di stamane.
— Il gruppo dei socialisti ufficiali è convocato per la stessa ora.
— Il gruppo repubblicano si riunirà oggi alle 15.

***

Riunioni di altri gruppi non si verificheranno prima di domani, cioè finchè non siano note le dichiarazioni del Governo.

Proroga della riduzione del dazio sui cereali

E' stato ieri firmato dal Re il Decreto che proroga al 30 giugno 1915 la riduzione del dazio doganale sui cereali e derivati a lire 3.

Questo provvedimento, deliberato nel Consiglio dei Ministri di martedì, si era reso necessario per la constatata deficienza del grano sui nostri mercati e la conseguente necessità di agevolare i rifornimenti.

Il precedente decreto limitava infatti alla data del 31 marzo 1915 la riduzione del dazio a tre lire. Ma poichè gl'impegni per le forniture dei cereali in America — essendoci ora, per il blocco dei Dardanelli, precluso il mercato russo — non possono svolgersi che a scadenze relativamente lunghe, coloro i quali debbono rifornire le nostre piazze non avrebbero assunto impegni continuativi se non fossero stati sicuri della riduzione del dazio per un periodo più esteso.

Così si è reso opportuno il provvedimento del Governo, il quale, prorogando tale riduzione fino a tutto il primo semestre del prossimo anno, si è inspirato alla legittima preoccupazione di rendere più agevole, in questi gravi momenti, il rifornimento dei nostri mercati.

Dalla Libia

(S) **TRIPOLI**, 1. — Ulteriori notizie pervenute dal comando della zona di Jeffren, recano che le perdite nel combattimento di Nalut sono state minori di quelle già segnalate e si riducono a un ufficiale subalterno e due uomini di truppa bianca morti, due soldati bianchi e un ascaro feriti.

Il Comando di Zona riservasi ulteriori comunicazioni circa le condizioni di sicurezza nella regione attorno a Nalut.

***

Il colonnello Miani segnala poi da Fezzan che in seguito ad un principio di agitazione nello Sciati mosse con una colonna per punire i ribelli e li costrinse a rifugiarsi nello Zellaf, regione a sud di Birghen.

Ottenuto questo risultato, tornò a Brak.

La notte del 28 però veniva attaccato improvvisamente il forte Gara di Sebha ove era rimasto un piccolo presidio.

Le sentinelle e gli avamposti costituiti da ascari fezzanesi recentemente reclutati, non diedero l'allarme, e anzi si unirono ai ribelli, i quali perciò poterono facilmente occupare la sommità della Gara.

Il presidio, composto di bianchi ed eritrei, benchè sorpreso, si difese con grande valore e con calma esemplare, e dopo inflitte notevoli perdite ai ribelli, ripiegò ordinatamente su Brak per unirsi alla colonna principale.

Perdite nostre: quattro ufficiali, diciotto bianchi e nove eritrei.

Ministero Interno

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Pavia è prorogato di 3 mesi.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Per gli archivi notarili.

Con recente decreto è stata nominata la Commissione con le attribuzioni di consiglio di amministrazione e di disciplina per gli impiegati degli archivi notarili. La Commissione è costituita come segue:

Dallari grand'Uff. avv. Luigi, direttore generale degli affari civili e del notariato, presidente;

Giordano cav. uff. Giovanni Battista, consigliere della corte di appello di Roma, membro;

Di Donato comm. avv. Massimo, referendario del Consiglio di Stato, membro;

Frascani comm. avv. Francesco, dir. capo div. del notariato, membro;

Ippoliti comm. avv. Angelo, ispettore superiore del Ministero di Grazia e Giustizia, membro;

Mugnozza cav. avv. Giuseppe, capo sezione del Ministero di grazia e giustizia, segretario;

Giovanardi cav. avv. Giuseppe, segretario nel Ministero di grazia e giustizia, vice-segretario.

Ministero Tesoro

PAGAMENTO DELLA RENDITA.

Il Ministro del Tesoro ha disposto che il pagamento nel Regno, della cedola della rendita consolidata 3.50 % al portatore e mista di scadenza al 1 gennaio 1915, abbia principio col giorno 16 dicembre corr.

Ministero Guerra

Ufficiali di milizia territoriale

Con recente r. decreto è stata abrogata la 1ª parte del paragrafo 5 del R. D. 4 dic. 1898 n. 507, colla quale si prescriveva che gli aspiranti al grado di sottotenente di milizia territoriale, debbono assumere per iscritto l'obbligo di prestare dopo la nomina a sottotenente ed entro un anno dalla medesima, un servizio per istruzione della durata di un mese.

Avanzamento ad anzianità dei capitani di amministrazione

Il Ministro della guerra ha disposto che la inscrizione nel quadro di avanzamento dei capitani di amministrazione in servizio permanente, per l'anno 1915, è esteso a tutto il 21 settembre 1916.

Nella 2ª quindicina del prossimo dicembre, si inizieranno gli esperimenti dei capitani compresi nel nuovo limite.

Quelli che intendessero rinunciare a tali esperimenti dovranno far pervenire la dichiarazione non più tardi del 10 dicembre corr.

Ministero Marina

PATRONATO DELLE NAVI ASILO

Ieri al Ministero della Marina si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Opera nazionale di Patronato delle Navi Asilo presieduto da S. E. il Ministro della Marina.

Sono intervenuti S. E. Luzzatti, donna Enrichetta Chiaraviglio Giolitti, l'on. principe di Scalea, il duca Caianello del Pezzo, Sindaco di Napoli, S. E. Battaglieri, S. E. l'amm. Nicastro, il comm. Marcelli, il prof. comm. Levi Morenos nonchè il direttore della Nave Asilo *Caracciolo* comm. Basso Beroldo e il direttore della Nave Asilo *Scilla* cav. Camuffo.

L'amm. Viale ha pronunciato un elevato e patriottico discorso inaugurale portando il deferente saluto della Marina a S. E. Luzzatti, l'illustre statista italiano che diede alla Patria tante generose istituzioni nazionali e tante provvide leggi inspirate dalla sua grande mente, oltre che dal suo grande cuore. Si mostrò lieto che a rappresentare il Ministero della P. I. sia stata designata donna Enrichetta Chiaraviglio Giolitti che alle Navi Asilo ed a tante opere pietose a favore dell'infanzia derelitta ha rivolto la materna previdente bontà del suo animo.

L'on. Ministro, dopo aver portato il suo saluto anche agli altri componenti il Consiglio, dicendosi sicuro della preziosa loro collaborazione, ha tracciato le linee generali della funzione e dell'attività del Patronato aggiungendo che come suo primo atto quale Presidente del Patronato stesso ha provveduto al ricovero nella Nave *Scilla* dei disgraziati orfani dei pescatori vittime dello scoppio delle mine vaganti nell'Adriatico.

S. E. Luzzatti, dicendosi sicuro interprete del sentimento del Consiglio dell'Opera Nazionale di Patronato, espresse vivi ringraziamenti a S. E. Viale, Ministro della Marina, per la nobiltà dei propositi manifestati e per i provvedimenti adottati d'urgenza pieni di pietà e di patriottismo, formulò l'augurio che le provvide Navi Asilo abbiano a fiorire come fiorisce la Marina italiana e fece plauso al comm. Levi Morenos la di cui fervida attività è collegata all'avvenire dell'Opera Nazionale di Patronato.

Quindi il Consiglio passò alla trattazione dell'Ordine del giorno e prese varie deliberazioni distribuendo poi fra i vari componenti il lavoro di compilazione dello statuto organico dell'Opera di P. e delle Navi Asilo *Scilla* e *Caracciolo*.

Promozioni per anzianità.

E' stato emanato il seguente R. D.

Art. 1. — Per la durata di un anno a decorrere dal 1 dicembre 1914, le promozioni ai gradi per i quali è prescritta una prova di esame, di esperimento o di concorso, potranno essere effettuate con il criterio della anzianità, previo l'accertamento dell'idoneità all'avanzamento.

Gli ufficiali però che ottenessero la promozione in base alla disposizione contenuta nel precedente comma, dovranno essere sottoposti, appena le esigenze del servizio lo consentiranno, alla prova di esame di esperimento o di concorso prescritta per il grado da essi conseguito, e la loro anzianità sarà definitivamente stabilita in base alla graduatoria riportata in tali prove.

Art. 2. — All'art. 30 della legge 6 marzo 1898, n. 60 è aggiunto il seguente comma: « Per gli ufficiali del corpo di stato maggiore generale, gli ufficiali di vascello e quelli macchinisti compileranno la scheda individuali soltanto per gli ufficiali appartenenti al loro rispettivo ruolo.

Art. 3. — Il comma ultimo dell'art. 3° della legge 27 dicembre 1906, n. 680 è abrogato.

Art. 4. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Per i richiamati.

« Al primo capoverso dell'art. 12 della legge 27 giugno 1909, n. 377 dopo le parole: « in caso di mobilitazione generale o parziale », sono aggiunte le seguenti: « o qualora siano richiamate alle armi una o più classi di leva di militari del corpo R. Equipaggi ».

« Il presente decreto, da essere presentato al Parlamento, per la sua conversione in legge, avrà effetto dal 1 agosto 1914 ».

Ministero Poste e Telegrafi

Il Consiglio Superiore dei Telefoni nella sua adunanza del 1° Dicembre ha deliberato favorevolmente sui seguenti affari:

— Concessione di estendere la rete di Monforte a Monchiero (Concessionario: Società Anonima Italiana).

— Concessione di estendere la rete telefonica urbana di Salsomaggiore a Pellegrino Parmense (Concessionario: Società Anonima dei Telefoni ed Applicazioni Elettriche).

— Contratto con l'Anglo Romana per la fornitura di energia elettrica per la Centrale di Via Crociferi in Roma.

— Contratto per la fornitura di 100 apparecchi da tavolo tipo Siemens per Milano.

— Contratto per la fornitura di cassette tipo «Arco» per la rete di Napoli.

— Contratto per la fornitura di permutatori tipo Western per 1750 linee per la rete di Napoli.

— Contratto con la Ditta Pirelli per alcuni lavori supplementari alla canalizzazioni della rete di Milano.

— Licitazione per la fornitura di filo di acciaio e filo ferro per i collegamenti telefonici interessanti il 2° gruppo frazioni di Comuni in provincia di Piacenza.

— Licitazione per la fornitura di m. 8410 di cavo per l'ampliamento della rete di Como.

— Costruzione di un padiglione per l'accettazione telefonica al palazzo Gravina in Napoli.

— Esecuzione di lavori agli scarichi pluviali del nuovo palazzo dei Telefoni di Milano.

Informazioni estere

LE CONDIZIONI DEI MERCATI INGLESI.

(S) **Londra**, 2. — Le statistiche del *Board of Trade* circa la disoccupazione del Regno Unito, per il mese di ottobre, forniscono la prova che il commercio e l'industria sono relativamente poco influenzate dalla guerra. La diminuzione del numero dei lavoratori è stata assai rilevante nel mese di settembre, ma tenendo conto degli arruolamenti e del richiamo dei riservisti sotto le armi in, proporzione netta non è che dell'1½%. Nel mese di ottobre vi è stato un grande miglioramento grazie al ritorno della fiducia all'interno e all'aumento del commercio di esportazione.

A questi fattori conviene aggiungere le forti commissioni fatte per gli eserciti britannico e degli alleati.

Tutto ciò ha dato un impulso continuo agli affari salvo per uno o due rami del commercio.

Verso la metà di ottobre il numero degli arruolamenti ha eguagliato quello degli uomini disoccupati durante la guerra, mentre il numero delle donne disoccupate è stato sensibilmente inferiore a quello del mese di settembre.

GRECIA E TURCHIA.

◆ (S) **Atene**, 2. I giornali recano: Le autorità turche di Aivali hanno arrestato il Metropolita greco, accusandolo di sobillare i cristiani contro la Turchia.

NEL MAROCCO

◆ (S) **Parigi**, 2. Il *Temps* riceve da Casablanca: Il Consiglio di guerra ha condannato a morte i sudditi tedeschi Brandt, ex agente consolare, e il suo socio commerciale Tsel, incolpati di spionaggio e di vendita di armi agli indigeni.

NEI BALCANI.

◆ (S) **Parigi**, 2. Il *Temps* riceve da Casablanca: Il Consiglio di guerra ha condannato a morte i sudditi tedeschi Brandt, ex-agente consolare, e il suo socio commerciale Tsel, incolpati di spionaggio e di vendita di armi agli indigeni.

Ultime della guerra

SCACCHIERE OVEST

Fonti francesi

◆ (S) **Parigi**, 2. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

In Belgio violento bombardamento di Lampernisse all'ovest di Dixmude.

— Nell'Argonne il nemico ha fatto saltare con le mine il limite nord-ovest del bosco di Gruric. Nell'insieme affermiamo e sviluppiamo il nostro progresso in questa parte del fronte.

— In Alsazia le nostre truppe hanno preso Aspach le Haut ed Aspach le Bas a sud est di Tann.

— Sul resto del fronte niente da segnalare.

◆ (S) **Bordeaux**, 2. Il *Journal Officiel* pubblicherà domattina nei termini seguenti l'iscrizione del generale Joffre al quadro speciale della medaglia militare: « Dal giorno in cui si è così notevolmente compiuta sotto la sua direzione la concentrazione delle forze francesi, il generale Joffre ha mostrato nella condotta degli eserciti qualità che non si sono poi un secondo smentite: uno spirito di organizzazione, di ordine e di metodo, una saggezza fredda ed avveduta, una forza di animo che nulla ha scosso ».

SCACCHIERE EST.

Fonte russa.

◆ (S) **Pietrogrado**, 2. Un comunicato dello Stato Maggiore dice: Il 1° dicembre si è constatato una calma relativa su tutto il fronte.

— Nella regione di Lodz l'azione è continuata ma con minore intensità.

Nella notte dal 1 al 2 dicembre, verso mezzanotte, il nemico, marciando in colonna compatta, ha operato un vigoroso attacco contro le nostre posizioni a nord di Lodz, ma è stato respinto.

— Nella regione a sud di Cracovia le nostre truppe hanno fatto il loro ingresso a Wieliczka.

La guerra nelle Colonie

◆ (S) **Sidney**, 2. Il Governatore di Tahiti ha deciso che le Case tedesche dovranno pagare tre milioni per i danni causati dal bombardamento tedesco alla città di Papeete.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 2 — Una pubblicazione fatta a cura del borgomastro Weiskirchner sulle condizioni economiche di Vienna rileva come le condizioni economiche generali della capitale continuino ad essere favorevoli malgrado lo stato di guerra che dura già da quattro mesi.

Anche le condizioni sanitarie di Vienna continuano ad essere favorevoli.

Finora sono stati constatati fra la popolazione civile soltanto due casi di colera.

Le notizie del *Times* in cui si afferma che l'analisi delle acque del Danubio abbia rivelato la esistenza di bacilli del colera è infondata.

BELGIO

(S) **Londra**, 2 — In un discorso pronunziato a Leeds durante un *meeting* il Ministro belga Van der Velde, rivolgendosi ai suoi compatriotti, ha esortati tutti i belgi dai 18 ai 30 anni ad arruolarsi senza ritardo ed ha espresso poi la fiducia che i belgi si riuniranno nuovamente nel proprio paese come membri di una grande famiglia.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 2 — E' morto l'ammiraglio Mahan, il quale godeva grande autorità in materia navale.

Borse e Mercati

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 3 dicembre 1914 in L. 105.50.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 30 nov. a tutto il 5 dicembre 1914 per dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105.40.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Media dei cambi, secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel Decreto Min. 1° settembre 1914, accertata il giorno 1 dicembre 1914.

Visto il Decreto Min. 1° settembre 1914:

La media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel Decreto Min. predetto è la seguente:

Piazze	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	104.59	104.96
Londra	26.15	26.24
Berlino	113.37	114.06
Vienna	90.62	91.62
New York	5.32 ½	5.36 ½
Buenos Ayres	2.15	2.17
Svizzera	102.40	102.97
Cambio dell'oro	105.41	105.65

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 30 del Codice di commercio dal 3 al 4 dicembre 1914.

Franchi	104.77 ½
Lire sterline	26.19 ½
Marchi	113.71 ½
Corone	91.12
Dollari	5.35 ½
Pesos carta	2.16
Lire oro	105.68

◆ (S) **Bordeaux**, 2. Rendita francese 3 % perpetua fr. 74 — Rendita francese 3 % ammort. 75 50 — Rendita francese 3 ½ % ammort. nuova fr. 84.60 — Rendita spagnuola esterna 4 % fr. 82 — Rendita russa 3 % 1891 fr. 61.50 — Russa 5 % 1906 fr. 89.50 — Russa 4 ½ % 1909 fr. 80 — Credit Lyonnais fr. 1012 — Rio Tinto fr. 1279.

◆ (S) **Parigi**, 2. Cambio su Italia da fr. 94 a fr. 98

(S) **Londra**, 1 — Argento fine 23.
Cambio su Italia 26.55. Chèques 26.10.
Cambio su Parigi 25. Chèques 25.
Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 185.000.
Rame 56 3/4.

Servizio Annona e Mercati

Bollettino dei prezzi dei generi venduti ieri mattina nei Mercati all'ingrosso ed indicazione dei prezzi della vendita al minuto.

VERDURE E LEGUMI
INGROSSO.

Patate	da L. 0.12	a L. 0.10 ½	il Kg.
Fagiolini verdi comuni	id. —	id. —	id.
Id. fini	id. 0.80	id. 0.80	id.
Pomodori	id. 0.30	id. 0.28	id.
Cipolle (escl. le cipolline)	id. 0.10 ½	id. 0.15	id.
Indivia	id. 0.04	id. 0.01	il piede
Rape (mazzi da 12)	id. 0.30	id. 0.10	il mazzo
Cavoli	id. 0.24	id. 0.08	l'uno
Cavolfiori	id. 0.30	id. 0.10	id.
Broccoli	id. 0.40	id. 0.04	id.
Limoni	id. 0.04	id. 0.00 ½	id.
Aranci	id. 0.08 ½	id. 0.01 ¼	id.
Uva da tavola	id. 0.80	id. 0.07 ½	il Kg.
Castagne marroni	id. 0.45	id. 0.24	id.
Id. comuni	id. 0.30	id. 0.19 ½	id.

POLLAME ED UOVA

Abbacchi di I. qualità	da L. 1.26	a L. 1.16	il Kg.
Id. 2. qualità	id. 1.10	id. —	id.
Polli comuni vivi	id. 2.00	id. 1.50	l'uno
Id. morti	id. —	id. —	id.
Id. comuni vivi	id. 1.40	id. 1.15	id.
Id. comuni	id. —	id. —	id.
Tacchini vivi	id. 1.30	id. —	il Kg.
Id. morti	id. 2.00	id.	— a peso morto
Uova comuni	id. 0.14	id. 0.13 ½	l'uno

PESCE

Cefali	da L. 2.25	a L. 1.70	il Kg.
Merluzzi assi. merluzzetti	id. 2.00	id. 1.80	id.
Palombo	id. 2.00	id. 1.80	id.
Id. piccoli	id. 1.50	id. 1.00	id.
Polpi	id. 1.50	id. 1.10	id.
Seppie	id. 1.50	id. 1.20	id.
Frittura comune	id. 1.80	id. 1.60	id.
Pesce ordinario marzano	id. 1.15	id. 0.80	id.
Sarde	id. 1.45	id. 1.40	id.
Anguille e razze	id. 1.40	id. 1.15	id.

VERDURE E LEGUMI
MINUTO

Patate	da L. 0.20	a L. 0.15	il Kg.
Fagiolini verdi comuni	id. —	id. —	id.
Id. fini	id. 1.00	id. 0.90	id.
Pomodori	id. 0.35	id. 0.30	id.
Cipolle (escl. le cipolline)	id. 0.25	id. 0.20	id.
Indivia	id. 0.08	id. 0.01 ½	il piede
Rape (mazzi da 12)	id. 0.40	id. 0.12 ½	il mazzo
Cavoli	id. 0.30	id. 0.10	l'uno
Cavolfiori	id. 0.35	id. 0.13 ½	id.
Broccoli	id. 0.50	id. 0.07 ½	id.
Limoni	id. 0.08	id. 0.01	id.
Aranci	id. 0.08	id. 0.02	id.
Uva da tavola	id. 1.00	id. 0.70	il Kg.
Castagne marroni	id. 0.50	id. 0.30	id.
Id. comuni	id. 0.35	id. 0.26	id.

POLLAME ED UOVA

Abbacchi di I. qualità	da L. 1.50	a L. 1.20	il Kg.
Id. 2. qualità	id. 1.30	id. 1.15	id.
Polli comuni vivi	id. 2.25	id. 2.00	l'uno
Id. morti	id. 2.40	id. 2.15	id.
Id. comuni vivi	id. 1.60	id. 1.30	id.
Id. morti	id. 1.40	id. 1.10	id.
Tacchini vivi	id. 2.25	id. —	il Kg.
Id. morti	id. 2.40	id.	— a peso morto
Uova comuni	id. 0.14	id. —	l'uno

PESCE

Cefali	da L. 2.40	a L. 1.85	il Kg.
Merluzzi assi. merluzzetti	id. 2.16	id. 1.90	id.
Palombo	id. 2.40	id. 1.90	id.
Id. piccoli	id. 1.60	id. 1.30	id.
Polpi	id. 1.65	id. 1.20	id.
Seppie	id. 1.60	id. 1.35	id.
Frittura comune	id. 1.8[illegible]	id. 1.45	id.
Pesce ordinario marzano	id. 1.1[illegible]	id. 0.90	id.
Sarde	id. 1.50	id. 1.45	id.
Anguille e razze	id. 1.50	id. 1.25	id.

N. B. - Per vendita a minuto, sia nei mercati, sia nei posti fissi nelle vie e piazze della città, sia con carrettini ambulanti o compagnie, muniti di speciale licenza dell'autorità comunale, la osservanza nella vendita al minuto dei prezzi suddetti è obbligatoria. (Ordinanza del Sindaco in data 2 agosto).

EDITORE - DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.
RED.TTORE CAPO: Palermi comm. Vittorio.

PIATTI LUIGI: Gerente responsabile.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono soltanto dal 1. e dal 16 del mese. — I giornali sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza LA STAGIONE)— Italia .... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 33 - Sem. 16 - Trim. 10
—(Con LA STAGIONE)— Italia .... Anno L. [illegible] | Stati dell'Unione (ecc) .... Anno L. 42
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di moda per famiglia. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 [illegible] e 12 — Telefono 13-61.
Tariffe: 4a pagina (in Colonna) cent. 60 la linea; — La pagina L. 3 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 0.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero

MUSEI *Borgiano*, p. Spagna 48, dalle 10 alle 12 (il permesso dal Segretario d. Propaganda Fide.

PALAZZO REALE - Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 12 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX settembre, dalle 10 alle 11.30. Durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non è sempre visibile.

AUDITORIO DI MECENATE - v. Merulana, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

CATACOMBE - *di S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 alle 11½ e 14 al tram.

Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

TERME DI TITO - v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.

TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

VILLE - *Umberto I*, fuori Porta del Popolo, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO - Accesso dalle fondamenta, viale dei Giardini dalle 9 alle 13.

Id. *Museo e Sculture Antiche*.

Id. *Museo Egizio ed Etrusco*, *Galleria lapidaria*, *Appartamenti Borgia e Pinacoteca*.

Id. *Sacre Grotte*, Sotterranei di S. Pietro, dalle 9 alle 11.

MUSEI - *Lateranense sacro e profano* p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. *Borghese*, Villa Umberto I., dalle 13 alle 16.

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 18, dalle 10 alle 16.

Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo via Arco Scuro), dalle 10 alle 16.

Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Id. *Capitolino di Sculture, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e protomoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 14.

GALLERIE - *San Luca*, v. Bocca di Leone 44, dalle 9 alle 14.

Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 13.

Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 13 alle 16.

Id. *Capitolina di Pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 14.

TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.

FORO ROMANO - dalle 7 alle 12 e dalle 14 a tramonto.

PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.

TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

CATACOMBE - *di S. Callisto*, v. Appia Antica 25, dalle 9 alle 16.

Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.

Id. *Studio e costruzioni del mosaico*, ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.

ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.

COLOSSEO, *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.

IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.

CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 32, dalle 7 a tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.

CARCERE MAMERTINO - v. Foro Romano dalle 9 ant. all'Ave Maria.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capit. L. 156.000.000, versato interamente

Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 27.000.000

Direzione Centrale: MILANO

Filiale all'estero: Londra.

Filiali nel Regno: Acireale - Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanissetta - Canelli - Carrara - Catania - Como - Cremona - Ferrara - Firenze - Genova - Ivrea - Lecce - Lecco - Livorno - Lucca - Messina - Mestre - Milano - Napoli - Novara - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Prato - Ravenna - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - Sant'Agnello di Sorrento - Sassari - Savona - Schio - Sestri Ponente - Siena - Siracusa - Termini Imerese - Torino - Trapani - Treviso - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

SEDE DI ROMA - Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

AGENZIE DI CITTA' IN ROMA:
- Agenzia N. 1 - Via Cavour, 44 (angolo via Farini)
- Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi)
- Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo N. 136 (ang. via Orazio)

Situazione dei Conti al 31 Ottobre 1914.

ATTIVO.		
Azionisti Conto Capitale	L.	3[illegible].000 —
Numerario in Cassa	»	[illegible]
Fondi presso gl'Istituti d'Emiss.	»	1. 62 013,50
Cassa Cedole e Valute	»	2.[illegible].144,77
Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro italiano	»	423.039.814.45
Effetti all'incasso	»	21.132.369,52
Riporti	»	40.370.740.82
Effetti pubblici di proprietà	»	46.953.939,55
Azioni Banca di Perugia in liquid.	»	3.028.538,75
Buoni del Tesoro quinquenn. di proprietà del Fondo di Previd.	»	10.560.000 —
Anticipazioni sopra Effetti pubbl.	»	3.6[illegible]1.674,44
Corrisp. ordenti - Saldi debitori	»	207.892.347,32
Partecipazioni diverse	»	19.787.042,57
Partecipaz. in Imprese Bancarie	»	16.968.721.28
Beni stabili	»	13.667.130,24
Mobilio ed impianti diversi	»	1 —
Debitori diversi	»	15.004.710,69
Debitori per avalli	»	69.208.014,84
Titoli in deposito:		
a garanzia operazioni	»	56.740.260 —
a cauzione servizio	»	2.890.920 —
libero a custodia	»	784.669.208 —
Spese d'Amm. e Tasse eserc. corr.	»	11.858.009,62
		L. 1.873.669.528,16

PASSIVO.		
Capitale Sociale (N. 272.000 Azioni da L. 500 ciascuna e N. 6000 da L. 2500)	L.	156.000.000 —
Fondo di riserva ordinario	»	31.200.000 —
Fondo di riserva straordinario	»	27.000.000 —
Fondo di riserva speciale	»	1.270.000 —
Fondo Previdenza pel personale	»	11.020.557,27
Dividendi in corso ed arretrati	»	55.380 —
Depositi in Conto Corrente	»	174.458.510,22
Buoni fruttiferi a scadenza fissa	»	6.013.632,28
Accettazioni commerciali	»	34.502.730,71
Assegni in circolazione	»	12.753.907,38
Cedenti effetti per l'incasso	»	51.503.068,86
Corrispondenti Saldi creditori	»	480.028.034,05
Creditori diversi	»	23.243.007,79
Creditori per avalli	»	69.208.014,84
Depositanti di Titoli:		
a garanzia operazioni	»	56.740.260 —
a cauzione servizio	»	2.890.920 —
a libera custodia	»	784.669.208 —
Avanzo utili Esercizio 1913	»	400.507,04
Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	10.631.288,64
		L. 1.873.669.528,16

La Direzione — A. Ghisalberti | I Sindaci Prof. Rag. G. Bola - Rag. G. Sacchi - Dott. G. Serina | Il Capo Contabile A. Castelli

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma e sue Agenzie di Città

Conti correnti liberi 2 ¼ %:
Prelevamenti: L. 20.000 a vista, L. 40.000 con un giorno di preavviso, L. 100.000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Conti correnti liberi 2 3/4 %:
Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con tre giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di Risparmio 2 3/4 %:
Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti del piccolo risparmio 3 %:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di depositi vincolati ad un anno 3 ¼ %, a due anni e più 3½ %. - Interessi pagabili semestralmente.

Buoni fruttiferi da 3 a 5 mesi 3½ %, da 6 a 11 mesi 3½ %, da 12 a 21 mesi 3¼ %, a due anni ed oltre 3 3/4 %. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.

Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

in locale [illegible] e comodità.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. [illegible]	L. 12	L. 20
» » » medio	» 6	» 12	» 18	» 30
» » » grande	» 10	» 20	» 30	» 45
Casse forti	» 20	» 35	» 55	» 90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato, condizioni da convenirsi

Incasso gratuito

di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

UFFICIO DI CAMBIA-VALUTE - Via del Plebiscito, 109 (Palazzo Doria)

Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e valori.

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

G. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Muleschott

Via Volturno N. 58

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.5	5.40	7.30 / 16.10	8,[illegible] / [illegible]	10,— / 18 [illegible]	12 — / 18,30	12.40
Pisa-Torino	8 —			12.30	18.10	21,—	24,—
Foligno-Ancona	4,—		12.30	15.35	18.35b	22,—	
Firenze-Milano	7 —	8.10	14,55	18.6	18.35c	21.0	23.50
Pisa-Milano						21,30	
Parigi						21.30	
Grosseto				18,10			
Castellammare A.		7.55	12.—	15.[illegible]	18.45		
Tivoli				17.40			
Civitavecchia	6.10	8,10	16,—		feriale		
Frascati	6.10	12.10	16,11	18.55	20.10	21.30	festiva
Velletri-Terracina	6.45	12.[illegible]	17.45				
Velletri	8.15			18,40			
Fiumicino	6.15d		8,30	12.[illegible]		19.10	
Mandela-Subiaco		7.[illegible]	12.—	18.10			

a) a Roccasecca — *b*) a Foligno — *c*) a Chiusi — *d*) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.[illegible]	17.25	8.[illegible] / 17 45	10 —a / 20.[illegible]	11.00 / 22.10	12.[illegible] / 22.30	14.[illegible]
Torino Pisa	7.[illegible]		8,15		18.40	18.15	21.[illegible] / 22.30
Ancona-Foligno		7.0	10.10	14.20	18.50	23	
Milano-Firenze	5.40	9.[illegible]	13.30	18.[illegible]	18.[illegible]	22	23.30
Milano-Pisa		8.3[illegible]					
Parigi		8.00					
Castellammare A.			8.30	9.50	18.30	20.15	24.—
Tivoli		1.[illegible]	13.—				
Civitavecchia	7.—	11,15	18.15		feriale		
Frascati	7.[illegible]	8.55	14.55	16.45	20.00	21.40	festivo
Terracina-Velletri		9.[illegible]		16.10		21.10	
Velletri	8.15				19.30		
Fiumicino	7 —	12.10		11.00	21.[illegible]		
Subiaco-Mandela	8.20		9.50	12.30	20,15		

a) da Roccasecca — *b*) da Chiusi — *c*) a Trastevere — *d*) da Avezzano

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Termini) per Frascati: 6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30*d* - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.

Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55 *d* - 9.25 *d* - 10.55 *d* - 12.13*d* - 13.55 *d* - 16.25 *d* - 16.55 *d* - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25 *d* - 19.10 *feriale* - 19.55 *d feriale* limitata a Genzano - 20.35 *festiva*.

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.26 da Genzano - 7.10 - 7.25 *d* - 8.55 *d* - 10.25 *d* - 11.55 *d* - 13.25 *d* - 14.55 *d* - 16.25 *d* - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55 *d* - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 - (*) 14.37 *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* - 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.5 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.20 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.10 da Genz. limitata a Genzano - 6.47 da Marino - 7.49 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitata ad Albano - 20.4 *feriale* limitata a Marino - 21.19 *festivo* limitata a Marino.

Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20 15 *feriale* da Albano limitata a Marino - 20.10 *feriale* limitata a Marino - 21.40 *festivo* limitata a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 9.14 - 11.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.44 - 13.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 16,14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.14 - 20.25 - 21.44 *festivo*.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.05 - 9.50 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.50 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. - Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.

Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1 aprile al 15 giugno 1915.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.10	9.—	13.—	16.52
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Sacrofano		7.1	9.56	13.54	17.30
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.23	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.35	10.2[illegible]	14.2[illegible]	18.11
Rignano Flaminio		7.06	10.40	14.51	18.22
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.3[illegible]
Civita Castellana	a.	8.36	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.12	17.0
S. Oreste		7.42	10.56	14.43	17.40
Rignano Flaminio		7.57	11.[illegible]	14.52	17.49
Morlupo-Leprignano		8.16	11.25	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.30	15.22	18.20
Riano		8.34	11.49	15.31	18.28
Sacrofano		8.50	12.1	15.49	18.46
Prima Porta		9.5	12.14	16 —	19.00
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	9.32	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16 —	19.39
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel C.		7.19	9.44	12.31	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8	20.38
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.16	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		5.53	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel C.		6.14	9.11	13.9	16.10	18.50
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.48	16.47	19.38
C. Castellana		7.12	10.17	[illegible]	17.[illegible]	19.56

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle « Cartiere Meridionali »

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA

Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 79 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 55 (angolo Via Genova)

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di Cassette di sicurezza e Casse-forti di sicurezza

La Banca cede in affitto Cassette-forti per rinchiudere valori preziosi, documenti, ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 6×30×50	L. 18 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 3 —
Medio	» 12×30×50	» 25 —	» 14 —	» 8 —	» 4 —
Grande	» 25×48×50	» 40 —	» 23 —	» 13 —	» 6 —
Casse forti	» 43×80×80	» 90 —	» 50 —	» 32 —	» 15 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.

I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.

Orario delle Cassette di sicurezza dall 9 ½ alle 16 ½.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, il pagamento delle imposte, utenze, ecc.

« AEGRI SURGUNT SANI »

I MIRACOLI NELLA TISI

Contro il male che non perdona si è finalmente trovato il rimedio miracoloso nella *Lichenina al creosoto e menta*. Dopo le innumerevoli guarigioni, pubblicate in una memoria di 96 pagine in ottavo grande e sui giornali, ci piace oggi constatare che anche nel Vaticano vengono dichiarate meravigliose tali guarigioni. Riproduciamo la dichiarazione autentica:

Roma, Palazzo Vaticano, 31 Marzo 1914. In taluni casi in cui il male era molto avanzato e fu richiesto il giudizio di altri consulenti, ad onta del risultato positivo dell'esame dell'espettorato, ho potuto avere delle guarigioni, lasciando qualsiasi altro prodotto, e consigliando la sola *Lichenina* al creosoto e menta, che riuscì *meravigliosa del tutto*, quantunque nel consulto l'ammalato sia stato dichiarato inguaribile.
Dottor May Augusto.

Non facciamo commenti: il fatidico motto: « *Aegri surgunt sani* », che accompagna e guida il corso luminoso della Lichenina al creosoto e menta è definitivamente bene appropriato al miracoloso prodotto. La guarigione è duratura, quindi la tisi, la tubercolosi polmonare, la bronco alveolite, la bronchite fetida, l'asma, l'affanno, guariscono solo con la Lichenina al creosoto e menta. E' un vero trionfo italiano nella lotta contro la tubercolosi.

Costa L. 3, per posta L. 3.50. - Sei flac. in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate a Lombardi e Contardi, Via Roma 345, Napoli. — Memoria *gratis* a tutti. Saggio *gratis* ai *Medici di tutto il mondo*.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marino-Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (*a*) - 8.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(*a*) via Cecchina.

Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano, ore: 5.58 - 8.6 - 13.46 - 19.46

Roma-Anzio-Nettuno.
Partenze da Roma, ore 6.45 - 12.15 (*b*) - 17.35 (*b*)

Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno, ore 5.47 (*b*) - 12.15 - 18.29 (*b*)
(*b*) via Albano.

Roma Trastevere-Viterbo.
Partenze da Roma, ore 6.55 - 12.47 - 18.

Viterbo-Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore 9.5 - 13.58 - 21.1

Tramvay Roma-Tivoli

Festivo Feriale

Roma	6 —	6.30	7 —	8.30	12 —	18.00
Settecamini	—	6.49	—	—	—	—
Bagni	7.3	—	7.31	10.19	13 —	19.21
V. Adriana	—	—	8.8	10.33	13.30	19.[illegible]
Tivoli	—	—	8.36	10.[illegible]	13.37	19.54
					Festivo	
Tivoli	7.30	11.[illegible]	13.5	16.30	18.30	—
V. Adriana	7.43	11.31	13.19	16.[illegible]	18.41	—
Bagni	7.56	11.37	13.33	17.5	18.54	—
Roma	8.59	12.43	14.22	18.—	19.56	—

Il treno 21 festivo verrà soppresso dal 28 dicembre al 14 febbraio 1915.

Il treno 22 festivo verrà soppresso dal 25 dicembre al 6 gennaio 1915.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO Via Arsenale 40 TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO
(A maggiori [illegible] attestano che gli Anemici, i Neurastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici non possono meglio curarsi e guarire, [illegible]

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. COTTINI

preparata nell'Officina Farmaceutica Cottini di G. Matano Sallo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di lire 1.50 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentante in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni - Via Antelli 16 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria D. Luigi Andreoli - Perugia - Per la Liguria: Farmacia Municipale Gherai, Corso Buenos Aires - Farmaceutica Gallo, piazza S. Lorenzo Genova.

PER VIVER BENE E LUNGAMENTE.

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del cav. U. ROSATI Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di stomaco ed Anoressia; l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il migliorarsi della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le misture si trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.

Roma, 12 Agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
Medico Consulente di S.S. Pio X.

Deposito e Vendita presso *A. Manzoni e C.*, *S. Barbaria e C.* - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti amministrazioni, controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione, [illegible] incarico. Tessera ferroviaria 180612 Roma.

CERCASI APPARTAMENTO MOBILIATO esposizione mezzogiorno, non troppo lontano da Piazza Termini; due camere, salotto, sala da pranzo e cucina. Possibilmente ascensore. Luce elettrica, gas, bagno. Indirizzare offerte Moscati, pensione Terminus, piazza dell'Esedra. 1312

D'AFFITTARSI

AFFITTASI ELEGANTE APPARTAMENTO ammobiliato, soleggiato e mezzogiorno, composto due camere da letto, salone, sala da pranzo, bagno, ingresso, cucina. Comodità moderne. Rivolgersi Lucrezio Caro 67, interno 11.

IN VIA ISONZO (principio di Via Po) affittansi piccoli appartamenti di quattro stanze con camera da bagno, esposizione mezzogiorno. Rivolgersi Via Isonzo N. 30. 1315

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI a [illegible] principio alle lezioni di canto, pianoforte [illegible] prezzi modicissimi. Rivolgersi Via [illegible]

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 23, int. 3.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta [illegible] presso distinta famiglia. Domandi [illegible]

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 interno 3 - Roma.

CAMERIERE, che sa anche cucinare, cerca occupazione. Ottime referenze, rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* 1316

D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, piano 2° scala di fronte presso buona famiglia affittasi camera mobiliata a poco prezzo.

CAMERA E SALOTTINO mobiliati si affittano per L. 40 a persona sola stabile o ad ufficio. Visibili dalle 9 alle 14. Via Panisperna 104.